IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 306. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 6 Novembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Francia e la questione armena

Nella discussione di ieri, alla Camera francese, dell'interpellanza del deputato socialista Sembat sul conflitto franco-turco si sono manifestate due tendenze: l'una di cui si resero interpreti gli oratori socialisti che, cioè, il governo francese aveva intrapreso la spedizione navale puramente nell'interesse dei capitalisti impegnati nell'affare del *quai* ed in quello dei creditori levantini della Ditta ossia delle Case Lorando e Tubini, e doveva allargare la questione e portarla all'altezza della missione "storica" della Francia di proteggere le nazionalità oppresse ed ottenere dalla Turchia le riforme per gli armeni; l'altra, rappresentata dal Ministro degli esteri, Delcassé, e dal Presidente del Consiglio, Waldeck Rousseau, di ottenere colla presente vertenza il soddisfacimento dovute alla Francia e di rammentarsi altresì dei doveri del governo verso il proprio paese.

Il signor Delcassé osservò giustamente che il governo non perdette mai di vista nè la questione armena, nè la protezione che la Francia deve ai cristiani d'Oriente ed invitò a parecchi riprese incrociatori sulle coste turche.

Ma se le riforme promesse non furono fatte e ne gli armeni sono tuttora vittime di attentati inpunniti e se l'oppressione regna anche nella Macedonia e nella Vecchia Serbia, la Francia non è la sola impegnata nel trattato di Berlino.

Queste dichiarazioni del Ministro degli affari esteri confermano quindi che la spedizione francese nelle acque turche, non mira a sollevare tutta la questione d'Oriente, e provano un'altra volta quanto fossero infondate le voci che nei recenti avventi di Danimarca e di Gomelgrone sia stata decisa la revisione del trattato di Berlino, ed un'azione diplomatica delle potenze presso la Porta per ottenere l'attuazione delle riforme in Armenia ed in Macedonia.

×

Dopo le dichiarazioni del signor Delcassé, appare sempre più chiaro che tali voci furono sparse dai comitati interessati a tener viva l'agitazione in quelle due provincie turche, ed in generale tra l'elemento cristiano in Oriente.

Per attenersi soltanto alla questione armena, che fu sollevata dall'opposizione nella seduta di ieri alla Camera francese, e cui si riferivano principalmente le dichiarazioni del signor Delcassé, basta rilevare, relativamente a quell'agitazione che in occasione del viaggio dello Czar in Francia, i quattro principali giornali armeni, cioè i *Hentchak* (l'organo del partito delle riforme) che si pubblica a Londra in lingua armena il *Drerchak* (organo del partito armeno di azione) che si pubblica a Parigi, l'*Armenie* ed il *Pro-Armenia*, sollevarono concordemente la questione della revisione del trattato di Berlino, cioè alle riforme per l'Armenia.

Sin dall'8 settembre, cioè un mese da quando si sparse le prime notizie del viaggio dello Czar in Francia, furono presentati al signor Delcassé dei Memoriali sulla situazione armena a Sassun, Zeitun, Hassik Diarchikir ed altre località dell'Armenia turca, e qualche giorno più tardi altri Memoriali ed "ultimatum" delle riforme per quella provincia, nonchè un appello di cinquanta notabili armeni residenti a Parigi, nel quale si invitava il governo francese a non dimenticare nelle prossime feste la nazione armena, che un cenno dello Czar poteva salvare.

Il Comitato d'azione armeno o degli Hentchakisti, inviava poi allo Czar ed al Presidente Loubet a Compiegne un Memoriale in cui si descriveva la situazione dell'Armenia e si chiedeva che la Francia e la Russia prendessero la iniziativa di salvare la nazione armena.

×

Va da sè che questa agitazione assecondata da una certa parte della stampa francese, ciò che si spiega tra le altre cose col fatto che G. Clémenceau, Anatole France, Jean Jaurès, Francis de Pressensé ed altri tra i principali giornalisti francesi fanno parte della redazione del "Pro Armenia", abbia fatto sorgere la falsa credenza che la Francia e la Russia tendessero a sollevare la questione armena.

Le chiare e precise dichiarazioni fatte ieri dal ministro degli esteri hanno tolto queste illusioni e ridotto il programma della presente azione dei governo francese al suo vero scopo limitato cioè alla tutela degli interessi materiali e morali della Francia in Oriente.

Ciò se esclude un ritorno alla missione umanitaria della Francia in pro di tutte le nazioni oppresse, mantenuta fin addentro dopo la guerra del 1870, esclude pure che il conflitto franco-turco si allarghi e si complichi sollevando tutta la questione orientale.

La Camera francese, approvando con 395 voti contro 77 l'ordine del giorno in cui si esprimeva fiducia nel governo per far rispettare l'onore ed i diritti della Francia, dimostrava a sua volta la ferma volontà che l'azione della Francia in Oriente si limitasse appunto a questo obbiettivo.

Politica e Diplomazia

Londra, 5, ore 10.30 — Nei circoli ministeriali si scontinua la voce messa in giro dai giornali di opposizione, secondo la quale lo scioglimento della Camera sarebbe prossimo e questa si adunerebbe in gennaio per sciogliersi dopo la prima seduta.

Londra 5, ore 11.30 — Telegrafano da Simla che gli indigeni Waziri assalirono un convoglio inglese uccidendo ventun soldati indiani e ferendone parecchi.

Parigi, 5, ore 12.30 — Dall'Aja si conferma che Krüger si recherà nel corrente mese a svernare nella Francia meridionale.

I titoli del Re Edoardo VII.

(S) **Londra**, 5. — Il Re ha firmato il proclama relativo ai suoi nuovi titoli.

Essi sono: "Edoardo VII, per grazia di Dio, del Regno Unito di Gran Brettagna e d'Irlanda e dei domini britannici al di là dei mari, Re e Difensore della fede e Imperatore delle Indie".

Il titolo è stato pubblicato dalla *London Gazette*.

Il Parlamento è stato prorogato al 14 dicembre.

L'imperatore si reduci della Cina.

(S) **Berlino**, 5. — In occasione del ritorno del Corpo di spedizione tedesco della Cina, l'Imperatore ha emanato un ordine del giorno nel quale esprime la sua completa e calorosissima riconoscenza al Corpo stesso e dell'entusiasmo quale impose alle speranze concepite da S. M. quando l'invitò in Cina e fece brillare di nuovo splendore l'antica gloria delle armi tedesche.

L'Imperatore soggiunge che ciò costituisce una causa pria per la patria che l'armata ed il popolo ed ecco hanno la certezza del loro dovere elevato a comune per difendere l'onore ed i diritti della Germania con devozione fino alla morte.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna**, 5. — La Camera dei Deputati ha terminato nella seduta serale, senza incidenti, la discussione in prima lettura del bilancio.

Finanza e bilancio

Il consueto progetto delle principali entrate erariali, nel primo quadrimestre dell'esercizio corrente, che pubblichiamo in appresso, registra, in confronto del corrispondente periodo 1900-901, una maggiore entrata di sei milioni e mezzo all'incirca, alla quale contribuiscono principalmente le tasse di fabbricazione ed il monopolio dei tabacchi e dei sali — che hanno dato un maggior gettito complessivo di L. 11,041,698.

Anche l'imposta sui fabbricati segna un leggiero aumento.

Sono, invece, al disotto dell'assestamento 1900-901 tutti gli altri cespiti.

Sarebbe però errore il trarre da queste cifre conclusioni troppo assolute nei riguardi della finanza. Imperciocchè sono in gran parte diminuzioni di proventi, che il bilancio aveva preveduto e che non hanno, per conseguenza, azione sulla sua consistenza.

×

Ed invero, se il confronto si istituisce tra il riscosso ed il previsto, si constata un miglioramento quasi generale, che per taluno entrate è anche molto sensibile.

L'imposta fondiaria, nelle sue due forme — fondi rustici e fabbricati — sebbene segni un minore introito, in confronto del primo quadrimestre 1900-901, di un milione, supera, per contro, la previsione di L. 793,489.

Le tasse sugli affari, che rappresentano durante questo periodo il cespite d'entrata più depresso, con un accertamento inferiore di due milioni e tre quarti a quello del precedente esercizio, smemano nondimeno la previsione di L. 263,962.

Superiore ai oggi più lieta speranza è il gettito delle tasse di fabbricazione. Fu previsto che dovessero, nell'anno, dare un'entrata di 103 milioni, il riscosso di soli quattro mesi supera di già i 61 milioni, con un miglioramento di nove milioni ed un terzo sulla riscossioni del periodo corrispondente 1900-901.

Sono i zuccheri, che contribuiscono essenzialmente a questo risultato. Finita la campagna zuccheriera, il rapporto tra accertamento e previsione si ristabilirà in proporzioni, che meglio risponderanno al reale andamento delle tasse di fabbricazione; ma non dovrà parere troppo arrischiato contare alla chiusura dell'esercizio sopra un maggiore provento di quattro o cinque milioni.

Le dogane avanzano la previsione di sette milioni ed un terzo, con un gettito di sole L. 286,699 inferiore a quello del primo quadrimestre 1900-901, dovuto per L. 163,800 alla minore importazione del grano, (tons. 2,181) e per le rimanenti L. 122,899 agli altri prodotti.

Sui proventi delle dogane, come su quelli delle tasse di fabbricazione ritorneremo; ma resta assodato intanto che il bilancio anche dal gettito delle dogane si avvantaggierà di qualche milione.

L'abbuonamento, che, preveduti in entrata con 201 milioni complessivamente, vale a dire con 67 milioni per il quadrimestre, segnano, a loro avere, un'eccedenza di L. 2,233,905 malgrado la depressione dei primi tre mesi dell'esercizio.

Una lieve perdita, in confronto della previsione registrano i Sali ed i Dazii di consumo: cioè: L. 54,203 i primi e L. 373,304 i secondi. Quello dei sali è un ammanco, che sarà ripianato con usura nel corso dell'esercizio, essendo dimostrato da lunga esperienza che il consumo nell'estate ne è minore, malgrado che sia la stazione più favorevole per l'industria dei gelati. Ed una dimostrazione indiretta la si ha nel maggiore provento di L. 469,128 che il quadrimestre 1901-902 ha dato in confronto dell'esercizio 1900-901.

Il piccolo disavanzo dei dazi di consumo, dovuto alle condizioni sanitarie di Napoli, sarà facilmente coperto durante l'inverno, che segna sempre una ripresa.

Sensibile è la depressione, che si è verificata nei proventi del lotto, che sono di oltre un milione al di sotto della previsione bilanciata. Ma ad essa corrisponde una minore uscita per minori vincite, che in gran parte, se non in tutto, compensa la perdita, di guisa che anche da questo cespite non sono a temersi grosse sorprese.

Tirando, adunque, le somme e mettendo fuori conto le tasse di fabbricazione e la tassa di ricchezza mobile, per l'insufficienza attuale degli elementi indispensabili per una giusta valutazione approssimativa dei loro proventi, l'accertamento delle altre imposte segna fin d'ora un beneficio di bilancio pari a L. 5,539,317, che dà buone speranze per l'avvenire della finanza e certezza che anche questo esercizio si chiuderà in avanzo, il quale, senza peccare di ardimenti temerarii, si può prevedere che oscillerà intorno ai quindici milioni - piuttosto più che meno, sempre - bene inteso, che si contenga la spesa nei limiti assegnatile nel bilancio.

Il conflitto franco-turco

(Servizio spec. del *Tup. Rom.*)

La squadra a Mitilene.

(S) **Parigi**, 5. — Il Governo ha ricevuto nel pomeriggio un dispaccio che annuncia che in divisione navale, al comando dell'ammiraglio Caillard, è giunta stamane a Mitilene.

Le domande francesi.

(S) **Costantinopoli**, 5. — L'incaricato francese, Bapst, ha comunicato alla Porta quattro punti di cui il Governo francese chiede risolutamente l'accettazione pura e semplice da parte della Turchia, e cioè: riconoscimento da parte delle scuole delle Comunità religiose che si trovano sotto il protettorato della Francia ovvero di nazionalità francese; riconoscimento di tutti gli Ospizi francesi; autorizzazione a ricostruire in Armenie le scuole e gli stabilimenti distrutti nel 1895 e nel 1896, all'epoca dei disordini armeni; e riconoscimento del nuovo Patriarca caldeo.

La Francia non ammetterà più alcuna tergiversazione.

La stampa francese.

Parigi, 5, ore 12.50. — Il *Figaro* commentando il voto di ieri alla Camera, dice che esso richiamerà il Sultano alla realtà delle cose.

Il Sultano comprenderà come tutte le potenze appoggino la Francia. Il giornale dice che il ricordo di Fachoda è cancellato e che la Francia ritrova l'energia di una volta.

Il *Petit Parisien* si compiace dell'accoglienza fatta dalla stampa estera alla spedizione francese; spera che il governo comprenderà la gravità della situazione.

Constata, in un colloquio con un giornalista, espresse il rammarico che l'invio della seconda squadra coincidesse col voto della Camera infiuirà sull'animo del Sultano.

Giustificò la sua condotta di fronte alle critiche mossegli ieri alla Camera da Sembat, dicendo che si era trattato di occupare della vedova Vitalis, il cui marito servì la Francia nella guerra di Crimea, mettendosi poi al servizio della Turchia che le accordò un pensione. Ad altre domande Constans rispose evasivamente.

Secondo alcuni giornali, Delcassé, udito i discorsi alla Camera, modificherebbe il piano d'azione in Turchia, che, contrariamente a quanto fu affermato, è di sua iniziativa e non di quella del presidente Loubet.

Quest. udito il piano, lo approvò, affidandosi al ministro per l'esecuzione.

Dopo la seduta della Camera, Delcassé, discorrendo con alcuni deputati, disse di non temere complicazioni e di contare sull'appoggio di tutte le potenze.

×

Si ha da Tolone che le navi *Shamrok, Mithe, Winkleng, Bianchon*, le due a Tolone, ricevette o l'ordine di tenersi pronte a trasportare truppe in caso di un sbarco a Salonicco (?) e Mitilene.

Il Governo ordinò ai soldati di guarigione a Tolone, in congedo, di ritornare subito nella loro residenza e tenersi pronti a partire.

Parigi 5, ore 12.45. — Il *Temps* pubblica una lettera da Costantinopoli in cui si descrivono le cattive condizioni del Tesoro turco.

Anche gli impiegati della Società di Navigazione Mahousse dipendente dal Ministero della Marina si rifiutano davanti agli uffici della Compagnia reclamando il soldo.

Avanzia quasi tutti abbandonarono il servizio, e vennero sostituiti dai marinai della flotta.

Il *Temps* dice che l'*Irade* del Sultano, relativo al pagamento dei creditori levantini, costituisce una manovra per illudere le potenze circa lo stato attuale del conflitto.

— Dispacci da Vienna dicono che la Turchia basandosi sul trattato del 1876 (relativo alla cessione di Cipro), intende rivolgersi all'Inghilterra perchè la protegga contro la Francia.

La notizia qui non è presa sul serio ricordando come lo stesso Lord Salisbury disse che il trattato del 1878 fu un errore.

Si ritiene inoltre che l'Inghilterra sia abbastanza occupata delle sue questioni, perchè possa ad intervenire nel conflitto franco-turco.

La stampa tedesca.

Berlino, 5, ore 13. — Il *Berliner Boersen Courier* dice che le condizioni imposte dalla Francia alla Turchia sono di carattere essenzialmente religioso ed eminentemente politico.

— E strano — dice il giornale — che l'affare Lorando sia passato completamente in seconda linea.

Resta a vedersi se e sino a qual punto la Francia possiede l'appoggio della Russia.

Anche il *Berliner Tageblatt* si mostra sorpreso dello nuove pretese della Francia.

Soltanto il *Lokal-Anzeiger* annuncia in un dispaccio da Parigi l'occupazione dei tre punti, cioè: Mitilene, Petra e probabilmente Molynos.

Il giornale si astiene da commenti.

Cassa nazionale per gli infortunii sul lavoro

La Cassa di risparmio di Roma, in rappresentanza della *Cassa Nazionale Infortuni*, per la provincia di Roma, nei primi dieci mesi del corrente anno 1901 liquidò L. 1,373,774.3 di indennità per 15,665 casi di infortunio sul lavoro:

a) cioè 172 casi di morte con L. 3,105.09 di indennità in media per ciascuno;

b) 575 di inabilità permanente assoluta o parziale, con L. 917,42 di indennità media;

c) 14,918 di inabilità temporanea, con L. 20,09 in media per ogni caso.

Furono aggiunte alle indennità normali, per garanzia della responsabilità civile, L. 12,400,40.

Nello stesso periodo dell'anno 1900 si erano liquidate in complesso, L. 1,041,893,56 per 12,178 infortunii nella misura media di L. 858,55 per ogni infortunio.

Questa misura media risultò di L. 876.88 nel 1901.

Discorsi extra-parlamentari inglesi

Ministero ed Opposizione

Bristol, 5. — Il Cancelliere dello Scacchiere, sir M. Hicks-Beach, pronunciò un discorso.

Egli, parlando delle elezioni, difese la politica economica del Governo. Dimostrò che le nuove imposte, rese necessarie dalla guerra dell'Africa del Sud, possono essere sopportate dai contribuenti ed assicurò infine che gli inglesi procedono con umanità nell'Africa del Sud.

×

(S) **Londra**, 5. — Disg. John Morley pronunciò un discorso dinanzi ai suoi elettori. Affermò che i progressi della Potenze estere, minacciando la preponderanza marittima dell'Inghilterra, condannano la politica di espansione ed impongono prudenza e combatte la politica di sterminio nell'Africa del Sud dovuta al temperamento violento inglese, ai quale il Governo fece appello nelle ultime elezioni.

La nuova politica americana

Sono poco più di sei settimane che Roosevelt è presidente degli Stati Uniti e già si scorgono i segni di un grande mutamento nell'indirizzo della politica americana.

Per questo il nuovo presidente abbia dichiarato che intendeva continuare la politica del suo predecessore e contrariamente alle commendatizi, conservare in carica i medesimi ministri per meglio dimostrare la continuità della politica governativa fra lui e Mac-Kinley, tuttavia i suoi primi atti bastano a dimostrare che un nuovo periodo comincia.

Che Roosevelt abbia le stesse idee di Mac Kinley e piuttosto che questi a trarre le stesse idee di quelle, è anche possibile; ma il compianto presidente si credeva tenuto a fare astrazione dalle sue idee, quando esse non erano conformi a quelle del suo partito. Roosevelt, per sua stessa confessione, non si crede in obbligo di fare altrettanto.

Pure restando fedele ai principi generali ed alle tradizioni del partito repubblicano in ciò che hanno di sano, egli professa la più ampia indipendenza non solo di fronte al suo partito ma anche di fronte all'opinione pubblica.

Egli pensa che la assistette il dovere di governare bene e che fra l'interesse del buon governo e quello del suo partito, o meglio dei suoi politicanti del suo partito, non gli è permesso di dare la preferenza a questo su quello.

Egli ha colto l'occasione di affermare le sue idee in proposito, dimostrando che restava alla Casa Bianca ciò che era governatore di New-York e cioè un avversario deciso del *spoils system*, un ardente fautore della *civil service reform*, della riforma amministrativa e del *gerrymandering* dei fronteggi e

sciolse la loro capacità e non ha che delle lievi opinioni politiche e dei servizi elettorali.

Era vacante un posto elevato nella magistratura federale nel Sud; egli ha scartato il candidato presentato dai repubblicani, per nominare Jones, antico governatore dell'Alabama, del partito democratico, ma che si è segnalato per integrità e fermezza anche contro i cattivi elementi di parte sua.

Questa somma ha suscitato molto rumore nell'Unione. Poi Roosevelt ha ancora nel Delaware dato la preferenza per una carica importante ad un repubblicano indipendente sopra un repubblicano *regolare* sostenuto da *politicien* corrotti. Ebbene, i fanciulli dei partito sono paralizzati.

Ciò che ha prodotto maggior scalpore è stato l'invito a colazione al negro Booker. Questo negro è un uomo eccezionale che si è adoprato indefessamente ad istruire ed educare la sua razza, un vero apostolo. Egli si rende conto della inferiorità attuale della gente di colore in confronto ai bianchi; egli non chiede l'eguaglianza sociale che non può creare la legge; egli ammette pure che l'assoluta eguaglianza politica decretata dopo l'abolizione della schiavitù è prematura; che sarebbe stato meglio limitarsi alla eguaglianza civile, e non confonire il suffragio agli antichi schiavi se non quando l'educazione li avesse fatti capaci di sorvirsene con discernimento.

Questo uomo saggio e benefico, al è fatto applaudire perfino nelle città del Sud da un uditorio di bianchi e di piantatori. Malgrado tutto, l'invito a colazione del presidente non ha sorpreso grato del Sud, e questo volgare incidente ha fatt' più male a Roosevelt della indipendenza delle sue nomine amministrative e giudiziarie.

Ma ciò non prova che egli attualmente impossibile la elezione di Roosevelt nel Sud, sarebbe l'intenzione che gli si attribuisce di voler chiedere al Congresso della misure per mettere in termine alle violazioni più o meno coperte della Costituzione federale, con cui gli Stati del Sud privano dei diritti di voto i negri.

Comunque il compito del nuovo Presidente è grave; la questione coloniale risulta soltanto per metà, la questione delle costruzioni navali, quella delle sovvenzioni alla marina mercantile, quella dei trattati di commercio, delle relazioni internazionale, senza contare all'interno quella dei *trusts*, ecco altrettanti problemi che domandano da lui una soluzione.

Sarà interessante vedere ciò che egli ne dirà nel suo messaggio al Congresso al primi di dicembre. Quasi tutte queste questioni interessano l'espansione degli Stati Uniti, della quale egli si è chiarito partigiano convinto. Bisogna aspettarsi di vedere gli americani spiegare in tutto il nuovo mondo, e particolarmente nell'America centrale, nel Pacifico e nell'Atlantico, una grandissima attività economica e politica.

Uno dei loro principali strumenti d'azione deve essere incontestabilmente il Canale interoceanico

Il nuovo presidente si occupa di affrettare questa opera, che si trascina da lungo tempo. I negoziati con l'Inghilterra sono ultimati, e la ratifica del Senato americano è quasi sicura, e pare probabile si dia la preferenza a Panama su Nicaragua.

In attesa della soluzione di questi questioni, gli Stati Uniti continuano a godere di una straordinaria prosperità e non risentono per nulla la depressione economica che in Europa è succeduta a parecchi anni di vertiginosa prosperità.

Se in America vi è stato un breve periodo di sosta, nel 1900, gli affari industriali, commerciali e finanziari hanno ripreso quest'anno uno slancio più grande.

Uno dei migliori indizi della situazione economica, i prodotti delle ferrovie, presentano ogni mese una sensibile eccedenza sui mesi corrispondenti dell'anno precedente.

Non meno favorevoli sono le transazioni dei *clearing-houses*, il cui totale pari primi nove mesi del 1901 è stato di 99 miliardi di dollari, ossia più di quello dell'intero anno 1900.

Senza dubbio una gran parte dei progressi compiuti in confronto dell'anno precedente è dovuta alla straordinaria speculazione a cui è abbandonata stata nella primavera scorsa la piazza di New-York.

Questa piazza che monopolizza quasi per intero gli affari puramente finanziari, presenta per i nove mesi di quest'anno un totale di 8,600 milioni di dollari, contro 36,400 milioni nel 1900, ma nel rimanente del paese si nota bensì un progresso, sebbene non tanto forte; da 24 miliardi poi nove primi mesi del 1900 si è passato a 28,200 milioni nel 1901.

La persistenza della prosperità economica da novella anna ai progetti di *trusts* o di unificazioni sempre più giganteschi.

I successi riportati finora dai *trusts* dell'acciaio, fanno gigare le teste ad ora ai parla della costituzione di un altro sindacato a petto al quale, quello dell'acciaio sarebbe un giocattolo da fanciulli. Si tratterebbe di riunire sotto un unico controllo quasi tutte le principali ferrovie degli Stati Uniti, mediante un accordo fra i quattro grappi di capitalisti che possiedono le più grandi linee.

Negli Stati Uniti, in questo caso, si subisce l'abbracciatura, effetto di cinque anni di prosperità inaudita. Ma si preparano amare delusioni.

Per quanto solidi siano i fondamenti della prosperità americana, per quanto vasti, benchè vi sia in America un margine molto più largo che in Europa, questi progressi non si compiono senza qualche pericolo di sosta, o di reazione. L'infanzia della crisi che affligge l'Europa e alla quale non è sfuggita, deve necessariamente farsi sentire anche agli Stati Uniti. Già appaiono gli indizi di rallentamento.

Il nuovo raccolto del grandturco, colpisce profondamente molti stati dell'Ovest, anche i centri cotonieri sono in qualche sofferenza ed il rame ribassa.

Da qui a un anno o due al più, vi sarà certamente negli Stati Uniti una depressione seria; e molti *trusts* potrebbero andare a gambe levate.

Ecco perchè anche l'attitudine del nuovo presidente rispetto ai *trusts* potrebbe avere un'influenza sull'avvenire economico dell'America del Nord.

I proventi del erario

Principali entrate dell'esercizio 1901-1902 confrontate con quelle dell'esercizio 1900-901.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto ottobre 1901-902	1900-901	Differenze
Tasse sugli affari	67,933,809	70,694,107	−2,760,605
Imp. fondi rustici	34,043,071	35,349,583	−1,306,512
Imposta fabbricati	30,197,084	29,896,989	+ 300,095
Imp. sul redd. della ricchezza mobile	66,034,909	66,741,956	− 676,947
Tasse di fabbrica	61,062,466	51,697,968	+9,364,498
Dogane, diritti mar.	78,732,587	79,019,286	− 286,699
Dazi int. consumo	25,668,562	25,967,515	− 419,153
Tabacchi	69,223,905	67,115,893	+2,108,072
Sali	25,111,963	24,642,835	+ 469,128
Lotto, tasso tamb.	20,737,566	21,133,671	− 396,105
Totale	478,764,515	472,779,943	+ 6,435,773

Cavour e le provincie meridionali

Il signor Ernesto Artom pubblica nell'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* alcuni documenti, in parte inediti, tratti dalle carte politiche del compianto suo zio, il senatore Isacco Artom, i quali illustrano di nuova luce il pensiero politico del conte di Cavour sulle condizioni economiche e morali dei mezzogiorno e sulla necessità di migliorarle con grandi provvedimenti, che, promuovendone lo sviluppo economico, ne aiutassero il progresso politico, che costituiscono i due termini di un unico problema.

Il quesito monumento, quando la questione di Napoli e delle provincie meridionali, sempre latente dal 1860 in poi, richiama vivissima attenzione del governo e del paese, la pubblicazione del signor Artom acquista un sapore singolare di attualità, perchè i mali, cui si tratta di riparare, sono ancora gli stessi. nè i rimedi possono esservo diversi da quelli che quarant'anni prima additava la mente elettissima del grande statista.

Nell'ordine economico.

Incoraggiare — scrive il conte di Cavour — in tutti i modi l'impianto di industrie a Napoli, mediante opportune esenzioni di tasse; fondare un istituto di credito mobiliare per le provincie napoletane; costituire casse di credito agrario per miglioramenti nelle coltivazioni, ove non fosse possibile per iniziativa privata, col sussidio diretto dello Stato; fondare istituti di educazione industriale e commerciale, dove essere il compito del governo nazionale.

Era pensiero poi del conte di Cavour che l'incremento commerciale dei porti dell'Italia meridionale dovesse essere favorito in tutti i modi, con la diffusione ai medesimi della libertà di transito e con la opportuna costituzione di zone franche.

Se non mutiamo in grado — per usare le parole stesse del Cavour — le varie provincie d'Italia ci si Mezzodì soprattutto di produrre di più, andremo incontro a stati veramente, che non dovranno cessare, ma in pari tempo dovrà crescere la capacità contributiva colla stimolare la produzione e la formazione della ricchezza.

« La provincie napolitane potranno divenire le più ricche d'Italia. Ma occorre che l'agricoltura progredisca e che sorgano industrie. Le industrie, in cui si richiede una particolare intelligenza nell'operaio, potranno avere bisogno sviluppandosi a Napoli.

« L'educazione professionale è uno dei più urgenti bisogni di tutto il nostro paese, ma in special modo delle provincie meridionali, nelle quali particolarmente si è meno provvisto a questa necessità. La preponderanza dell'educazione classica è in contraddizione coi bisogni di quella popolazione. E d'uopo crescere una generazione di abili e capaci produttori, che sieno in condizione di sollevare ed aiutare l'agricoltura, l'industria e il commercio, non lavorare a formare dei letterati o degli uomini di toga, dei dottori e dei cetori.

« Se i provvedimenti esistenti non bastano, verremo a chiederne di quelli speciali per le provincie napolitane. Le condizioni storiche, in cui queste provincie si sono trovate, potranno forse richiedere speciali provvedimenti, come una questa dovranno essere votati dal Parlamento, perchè nulla vi sarebbe di più pericoloso che ricorrere agli antichi mali dei governi assoluti ».

Alla mente così vasta e così pratica del Conte di Cavour si affacciava già fin da quel tempo il dubbio che una uniforme legislazione non potesse essere conveniente per il complesso d'Italia a cagione dei differenti bisogni; onde si può arguire che, se quella previsionissima esistenza fosse durata ancora, gli ordinamenti delle provincie napolitane sarebbero stati ben diversi da quelli che sono oggidì.

Al signor T. R. Gappy, che avevo manifestato l'intenzione di stabilirsi in Napoli una fonderia ed una fabbrica di macchine, oltre alle assicurazioni d'ogni genere, promettendo che il Ministero della guerra gli avrebbe affidato la fabbricazione di proiettili.

Nel dicembre 1860 si rivolgeva a Luigi Farini onde sollecitasse i signori Peirce, banchieri parigini a stabilirsi a Napoli.

« Ove volessero un credito mobiliare — scrivera egli — lasciateli fare. I Pereire invecchiano, un ultima dolce per l'inverno sarebbe loro gradevole. Se potesse disporli a stabilirsi a Napoli, sarebbe abbastanza per trarre quel disgraziato paese dall'agonia in cui giace ».

Come ora sua abitudine, egli, valendosi della sua autorità personale e di ministro, si poneva in rapporti diretti con banchieri ed industriali e additando loro la via di proficue imprese, interaggiava lo sviluppo della vita commerciale ed industriale.

Per questa via il Piemonte negli anni precedenti alla guerra del 1859 vide risvegliarsi la più ardita iniziativa industriale; non questi mezzi stessi, volti alla quale liberalmente, che mostrò, il Mezzogiorno d'Italia sarebbe risorto, indubbiamente, a nuova e più florida vita economica.

Nell'ordine morale.

Ma insieme col risorgimento economico intendeva il conte di Cavour promuovere il risorgimento morale di quelle provincie.

L'onestà e la rettitudine del Governo centrale e degli amministratori governativi locali, congiunta alla rigida, inesorabile applicazione delle leggi, doveva essere il mezzo più efficace per ottenere lo scopo.

« Sapete perchè Napoli è caduta in basso? — scriveva il Cavour a lady Holland nel novembre 1860 — Si è perchè le leggi, i regolamenti non si eseguivano, quando si trattava di un gran signore o di un protetto del Re, del Principi, del loro confessori ed aderenti.

« Sapete come Napoli risorgerà?

« Coll'applicare le leggi severamente, duramente, ma giustamente. Così ho fatto nella marina; così farò nell'avvenire e vi fo sicuro che fra un anno gli equipaggi napolitani saranno disciplinati come gli antichi equipaggi genovesi. Ma per ottenere questo scopo bisogna essere insormbili.

« Credo essere mio dovere di mostrarmi severo. Spero così di conservare la stima, che m'hanno l'amministrazione napolitana; spirito fatale che corrompere gli uomini più distinti e le migliori istituzioni. »

Ed in altri appunti, che vedono la luce per la prima volta, scritti di pugno del Conte di Cavour leggesi ancora:

« Sono disonte dalle condizioni di Napoli, ma non mi sono nè sorpreso nè sfiduciato. Il governo non si ristabilirà in una settimana e le difficoltà politiche non si superano al passo giusto. Ho fede nell'avvenire e nell'efficacia di un buon sistema di governo e di libere istituzioni. La rigenerazione di Napoli dipende in gran parte dalla forza e dall'onestà del governo.

« Non vi è a dubitare che il consenso unanime della pubblica opinione darà al governo quella virgoria ed energia indispensabile. Ma è d'uopo resistere alle pressioni ed alle influenze politiche, dovesse anche rovesciarsi sul ministero la maggior dose di impopolarità.

« E d'uopo cercare che le popolazioni inviino alla Camera deputati indipendenti ad onesti, che abbiano in mira piuttosto il bene generale, che i piccoli interessi privati; ed in questa opera si propone di adoperarsi nelle elezioni, ricorrendo l'appoggio del più distinti cittadini del Mezzogiorno.

« Giovera anche applicare largamente il sistema della promiscuità degli impiegati, chiamando nelle provincie centrali e settentrionali varii dei più distinti amministratori dell'Italia meridionale, mandando in quelle provincie varii amministratori tra gli uomini più distinti delle provincie settentrionali e del centro. »

Appare quindi evidente che nella rettitudine e nella forza del Governo centrale il Conte di Cavour

vono ripetersi le maggiori speranze per la riorganizzazione di Nap-E.

Dal Governo centrale doveva partire quella virtù di buoni esempi, per cui si redimono e si correggono i popoli.

Per troppe non si può dire che questi consigli siano stati sempre seguiti dai successivi Governi. Che l'esperienza del passato sia insegnamento per l'avvenire, è il caso di ripetere in questa occasione, con della vita politica italiana. Che lo spirito di Camillo Cavour aleggi nei Consigli della Corona, è l'augurio, il quale rivolgiamo al nostro paese, e, più specialmente, a governare nel tempo, cui incombe l'imprescindibile dovere di curare i mali del Mezzogiorno, che ogni maggiore indugio aggrava.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 5 contiene:

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale e di Monteruggiero Felicio (Palermo) e nomina a R. Commissario straordinario del cav. Camillo Ferla. — Elenco delli ammessi di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e di Introduzione rilasciati dal min. di agricoltura, industria e commercio.

Tasso di cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino Ufficiale* pubblicatosi ieri reca:

Avvertenze per variazioni alla graduatoria generale — Disposta essi nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudizi — De Vecchi Francesco da Vicenza collocato a rip so; Rossi Isidoro da Lecce id. id.; Clarrocchi Riccardo da Sarzana a Roma; Corentino Nicola da Trapani a Montelione; Bonifazi Ugo da Tr-pani ad Agnlia; Passaglia Paolo da Trapani a Sarzana; Marioni Emilio da Aquila a Genova.

Pretori — Falchi Enrico da Marsala nominato giudice a Nuoro; Marcichè Gaetano id. Catania id. id. Trapani; Volantini Arturo id. Nicastro id. id. Trapani; Porri Dessi Giuseppe da Pozzomaggiore trasferito a Milis; Ratto Andrea Carlo da Recco a Sestri Levante; Rapallo Luigi da Sestri Levante a Recco; Mantone Vincenzo dalla aspettativa a Rocca.

Uditori — Giani Alfonso da ff. vice-pret. a Fonni id. id. prec. gen. di Potenza; Russo Alfredo dalla prec. di Lonato a ff. vice-pret. a Pavoli; Micale la Mesia Zanone dalla prec. di Lecce id. id. Rodi Garganico; Vitale Giuseppe dal trib. di Catanzaro id. id. Caulonia; Magione Alfredo dal 1° mand. di Napoli a S. Sofi; Lucrezi Ubaldo dalla prec. di Lecce id. id. Ischia; De Nardo Filippo da ff. vice-pret. a Soriano Calabro a Fiancavilla di Sicilia; Fanizza Angelo id. id. Trani id. id. Paglieta.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Lucera, 4. — *Un comizio di impiegati.* — Ieri i nuovamente arrivati degli uffici delle Dotecbe e del registro della Capitanata fecero qui un comizio sotto la presidenza dell'avv. cav. Eugenio Pitta. Dopo lunga discussione l'assemblea approvò ad unanimità un ordine del giorno con cui si fanno voti che sia provveduto al miglioramento delle condizioni morali e finanziarie della classe mediante la stabilità dell'impiego, l'aumento della retribuzione e l'istituzione di una cassa di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.

Si telegrafò al Re, al presidente del Consiglio dei min stri e al ministro per le finanze.

Udine, 5, ore 10,30. — *I drammi dell'amore.* — A Verzegnis certo Giuseppe Botto, muratore, ritornato testè dalla Germania, sparò due colpi di rivoltella contro Luigia Cella, già sua fidanzata che lo aveva abbandonato; poi, credendola morta, tentò di uccidersi.

Le condizioni d'entrambi non sono gravi.

— A Colloredo di Monte Albano una sentenziato tanto di essere vissuto assieme una famiglia vent'anni, Felicita Fabbro; e insieme per la forte resistenza di lei la feri di coltello, gravemente, poi s'elitrò.

Milano, 5, ore 15,20 — *Un comizio di impiegati* — Un migliaio di impiegati dello Stato, riuniti nella Casa dei ferrovieri, nominarono una Commissione esecutiva e l'incaricarono:

di aggregarsi degli elementi affini appartenenti alle singole amministrazioni allo scopo di essere in grado di formulare memoriali rispondenti ai bisogni delle varie categorie;

di dare maggiore forza ed autorità alle agitazioni aggregandosi i rappresentanti delle varie Associazioni;

di nominare un comizio per leggere i memoriali da presentare alle varie amministrazioni;

di invitare i deputati e i senatori a portare il loro appoggio per il trionfo dei *desiderati* degli impiegati dello Stato e delle ferrovie.

Assistevano il Turati e il dep. Tarati.

Milano, 5, ore 24. — *Un incendio.* — Stasera un incendio furioso, causo cui rosso che nulla potranno i pompieri accorsi con tre pompe a vapore, distrusse l'opificio di carattere e filatorio di lana di Gaetano Modena in via Ripamonti.

L'incendio fu originato dall accidentale riscaldamento dei cilindri di una macchina carderice.

I danni ascendono a 80 mila lire.

Inaugurazione dell'anno accademico.

Servizio speciale del Popolo Romano).

Padova, 5, ore 17,30. — *Alma).* La cerimonia è stata solennissima. Il rettore ha accennato alla lotta per l'italianità combattuta dagli studenti italiani nelle Università di Vienna e di Innsbruck. Ha provocato l'entusiasmo dei giovani e degli invitati.

Il discorso inaugurale è stato fatto dal prof. Rietti.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova** 5 — Ieri furono caricati in genere sotto 1910 vapori, 241 dei quali 52 di carbone per i privati e 142 di grano per l'Ilalena.

Ne furono scaricati 224, dei quali 152 per imbarco

Da Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Napoli, 5, ore 17,5. — Stamane è arrivato il ministro per la marina. Ha ricevuto subito l'ammiraglio Palumbo, comandante la squadra del Mediterraneo e l'ammiraglio Quigini-Puliga capo del dipartimento.

Poi è andato a Capodimonte a ricevere dal Re gli ordini per il varo.

Stasera il dep. Girardi, aderendo all'invito del duca di San Donato, presiederà il Comizio di San Ferdinando, esporrà i criteri adottati dal Comitato centrale per la scelta dei candidati al Consiglio comunale e spiegherà i criteri ai quali dovrebbero inspirarsi i votanti.

Domani sera il dep. De Bernardis parlerà a Monteavlarlo per incarico del Comitato centrale.

Questo ha pubblicato stamane la lista, la quale ha prodotto una penosissima impressione per i nomi delle altre personalità che vi sono comprese e per l'esclusione di qualcuni cassati a elettorale.

La lista dell' "Unità", non è ancora completa. I pochi nomi che se ne conoscono la fanno giudicare però assai poco benevolmente.

Si spera nel risveglio della cittadinanza.

Stasera si è pubblicata la lista dei partiti popolari che comprende i nomi di vari socialisti.

Sports

Una grande prova nel 1902 in Inghilterra

— L'Automobil Club d'Inghilterra, sta lavorando al progetto di fare nel 1902 una grande prova su di un percorso di 1000 miglia da farsi in 6 giorni.

Il progetto si divide rebbe in 3 prove e così *prima giornata* Londra-Birmingham e *seconda ritorno* a Londra, *terza* Londra-Liverpool, *quarta ritorno*, *quinta* Londra-Nottingham, *sesta ritorno* a Londra.

Il banchetto della Velocipedistica Romana. — Ieri sera, al ristorante Nazionale, in via del Seminario, i soci della Velocipedistica Nazionale diedero un banchetto ai soci Lupi e Venturia per festeggiare la loro vittoria nella corsa delle 12 ore al Velodromo Roma.

Sedevano alla tavola d'onore: il presidente Antolini, il capitano Pinzini, i signori Lupi, Venezia, Turzi, Moschi.

Al *dessert* il presidente della Velocipedistica, Antolini, pronunciò un applauditissimo discorso, inneggiando ai forti corridori, che vin itori, sostennero il nome e il colore della Società.

Il signor Farina, presidente dello Sporting-Club, acclamatissimi al banchetto, ringraziando delle affettuose parole il presidente Antolini, brindò alla salute dello Sporting-Club. Il signor Giorgi, imitando il fonografo, pronunciò un brillante discorso, suscitando l'ilarità generale.

Durante il banchetto regnò la più cordiale allegria.

Il premio Deutsch.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5 ore 12.10. — La Commissione scientifica presieduta, con tredici voti contro nove, Santos Dumont vincitore del premio Deutsch. Vi furono due schede bianche. Presiedeva la Commissione il principe Rolando Bonaparte.

Domani vista il numero rilevante dei voti contrari si dimise dall'*Aero Club*.

Vipar.

Note archeologiche

Per il Foro Romano.

In un giornale della sera tempo addietro si asseriva che, in seguito ad alcuni scavi, si era rinvenuto il piano stradale dell'*Arco di Tito*. Soltanto, dopo una visita sul luogo, ho potuto constatare che l'asserzione, troppo precipitata, fu erronea. Infatti il semplice buon senso ne avrebbe dovuto avvertire, quando si pensa nelle che la fondazione di delle costruzioni romane in genere, e secondo della qualità del terreno, dell'importanza e dell'uso dell'edificio costruendo erano notevolmente eseguite a piastra in calcestruzzo, o a sfondi, o a cassa.

Sulla platea si suole mettere il tufo, un gesto il travertino, e sul travertino il marmo. Gli esempi sono innumerevoli: basta, uno per tutti, ricordare il *Tempio di Castore e Polluce*.

Cerichè quello che si è creduto il *piano stradale* non è che il limite superiore del calcestruzzo di fondazione: lo provano il modo come è lavorato, piuttosto grezzamente; la qualità del materiale, grossi blocchi di travertino, e la irregolarità delle fronti di questi blocchi, la quale dimostra chiaramente non potervi essere rivestimento in marmo.

Come qualcuno ha potuto credere che il vero piano stradale fosse quello scoperto attualmente, perchè sia che la platea in calcestruzzo porti le impronte del passaggio di ruote come pure che i travertini di fondazione siano consumati specialmente nei risvolti.

Mi dimostra solamente che da quando venne abbandonato il monumento, il piano stradale cominciò fu consumato e, conseguentemente, soprattutto il sottostrato, così da intaccare le fondazioni in calcestruzzo.

D'altra parte non è presumibile che i Romani avessero fatto un bisamento in travertino irregolare e che il Valadier nel suo mirabile restauro, che dovrebbe servire di guida e di esempio nei lavori anche ad altrari negli scavi e nelle ricostruzioni non avesse capito non esser quello il piano stradale.

Dal resto io ho accennato con questa questione ad una sola delle molte *scoperte* compiute al Foro Romano che meritano di essere rivedute, corrette in migliore edizione e sviscerate nella loro intimità sia dal lato puramente archeologico, storico e scientifico, sia dal lato pratico, il quale ha da essere intimamente connesso all'altro, se si vuole nelle indagini archeologiche procedere con vera sicurezza.

Delle altre scoperte me ne occuperò in seguito: intanto, giacchè l'argomento mi ci ha condotto, mi preme chiarire questo punto.

Già il ministro Baccelli, a cui spetta la gloria incontrastata di aver iniziato la luce e la vita alle più grandi memorie della nostra Roma, che di esse ha fatto, si può dire l'altissima meta della sua vita, avvicendato anche da capitali scoperte scientifiche nella bella lingua, ma disturbatrice con i classici monumenti aveva felicemente intuito la necessità assoluta di non disgiungere l'indagine scientifica da quella artistica, ed al lato del direttore degli scavi aveva posto una commissione artistica.

Certo che nelle scoperte di frammenti architettonici di grandi costruzioni l'occhio dell'artista arriva più celere, più sicuro, più sintetico, per lunga dimestichezza, dell'occhio dell'archeologo, il quale, non di rado, nell'analisi della risoluzione di problemi apparentemente o realmente ardui chiama in aiuto il suo fantasioso bagaglio edotattico, trulasciando i suggerimenti del buon senso.

Oggidì l'archeologia, come tutte le altre scienze, si è sottilizzata e ramificata ed è diventata così complessa, che è quasi impossibile, per solo uomo possa arrivare a tutto penetrare, tutto investigare prevedere tutte le eventualità tutte sicuramente, in ispecie quando si proceda a scavi di grandezza e di importanza massima per la estensione e per l'opera dell'uomo. Ingegno teoretico deve andar congiunta la pratica dell'artista, la conoscenza del geologo, la dottrina dello storico tutto questo complesso d'intelligenze e di cognizioni in opera singola e collettiva fa sì che un monumento antico non deve più restare nè una lettera morta, nè un'incognita, tantopiù da quando l'archeologia moderna sia di è instradata, e continuerà per questa e per l'energico impulso del ministro Baccelli, sulla vera via scientifica e non della stratigrafia, dei rilievi, delle sezioni, della ricostruzione, ecc.

Dalla prima di procedere troppe arditamente, per non dire avventatamente, fa di necessità suprema la calma, la cautela e la accurezza ragionata dell'Opera da intraprendersi per evitare errori grossolani e gravissimi irrimediabili, manomissioni dannose e le aspre critiche e censure della stampiero che, più che non si creda, vigila e attende alle nostre cose.

Il caso attuale del piano stradale dell'*Arco di Tito* insegni.

L. C.

Palazzo di Giustizia

Processo Palizzolo.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Bologna, 5, ore 15. — Stamattina è continuata la lettura delle requisitorie.

Al principe di Belredere è stato concesso di essere interrogato a Palermo.

Alla lettura della deposizione di Francesco Di Liberto l'avv. Zazzera ha fatto delle osservazioni e il P. M. le ha pregato di riservarle per il momento opportuno.

A richiesta dell'avv. *Maggio* si sono letti gli atti riferentisi alla amministrazione del patrimonio Gaudia per desumere quando il Di Liberto iniziò la gabella nella quale subentrò il Palizzolo.

— *Ore 16.30.* — Alla ripresa pom. assiste parecchie gente.

Il pres. domanda se le parti desiderino altre letture.

Sul parere del *P. M.* e dell'avv. *Trupanese* e dal *presidente* sono stati dichiarati di dunno per letti riservando la lettura per il caso che venga richiesta durante il dibattimento.

Il delitto Notarbartolo.

Il pres. propone che si dia principio al processo Notarbartolo e che si leggano i documenti che vi si riferiscono.

L'avv. *Altobelli* contrae che cominciando il processo Notarbartolo prima che quello Miceli sia finito si potrebbero cacciare degli inconvenienti.

Questa rilievi che ciò potrebbe fare ostacolo qualora gli altri testimoni nel processo Miceli venissero interrogati prima di quelli nel processo Notarbartolo.

La Corte si ritira per deliberare sui testimoni che rimangono e se si debba interrogarli si più presto.

Decide di interrogarli giovedì.

Comunica di aver già telegrafato per l'immediata comparizione.

Il dibattimento si riprenderà giovedì.

Fallimenti in Roma.

Castoldi Enrico, negozio di ghiaccio, via dei Fienili 19. *Fallimento* dichiarato ieri ad istanza della ditta Francesco Peroni. Giudice delegato Marchelli Vincenzo, Curatore Cassisi avv. Giuseppe. Prima adunanza 24 corrente, 30 giorni per presentare i titoli. 22 dicembre ebdomada della verifica.

PRIME ADUNANZE - *Ditta Fratelli Baldi*, ferrav. via Volturno 34. Commissione di inquisizione: Lauzano Angelo, Tenna Giuseppe e Giannarelli Domenico. Deposito la conferma del curatore Mazzoni cav. Sergio.

CONCORDATO HOME DU PAGLIARETTO - *Belmonti Angelo*, sapon, Marino, Revocatoria al 25 luglio in cancelleria dei pubblici.

CURATORE CONFERMATI - *Fabrizi avv. Alfredo*, con sentenza di ieri del fallimento di Buon Settimio, tessuti, via delle Stalluzze.

Per lo sciopero generale in Francia.

Parigi, 5, o e 1230. — La Federazione autonoma dei Sindacati operai della Loira decise di inviare una delegazione in tutta la Francia per organizzare lo sciopero generale nel più breve tempo.

Contro la malaria

Riproduciamo un breve resoconto della "Campagna per gli studi di profilassi malarica, in Ostia 1. giugno - 15 ottobre 1901. Redatto dalla Direzione composta dei signori:

Direttore: Prof. Battista Grassi
Vicedirettore: Dott. Camillo Barba Morrelly
Medico aggiunto: Dott. Gustavo Pittaluga
Microscopisti: Dott. Giovanni Noè, Giuseppe Ricciotti.

La nostra campagna antimalarica di Ostia che per iscopo: 1. di determinare quale rimedio si potesse ottenere da una profilassi malarica eseguita con soli mezzi chimici: 2. di valutare le difficoltà che questa potesse presentare in confronto alla profilassi meccanica.

Ora, essendosi saputo il modo di sperimentare con certa rattamente in uno stesso luogo con vari preparati medicamentosi abbiamo creduto bene di accogliere l'offerta gentile del signor Ribieri alle Società delle Ferrovie, ed abbiamo quindi scelto quel suo preparato pillolare di chinina, arsenico, ferro e principi amari che va in commercio col nome di Esanofila, e che si diceva di questo esperimento era già nota per i buoni effetti avuti l'anno scorso nella piena di Capaccio e soprattutto per la sua assoluta innocuità.

Abbiamo scelto il territorio di Ostia, distante 21 km. da Roma, e in particolar modo gli abitanti del luogo appartenenti alla classe dei braccianti agricoli, sia perchè ivi la malaria ogni anno si manifesta in forma gravissima, sia per altri ragioni di indole pratica che ora incontrano presenti per raggiungere con maggior sicurezza lo scopo.

I dati sommari e riassuntivi che qui sono esposti saranno accompagnati da un esteso commento scientifico e completati con tutte le più minute notizie dei fatti, in una Relazione che sarà prossimamente pubblicata.

Non possiamo sin da ora istituire paragoni con dati di altri sperimentatori, perchè non li possediamo « in extenso » ; ma vogliamo augurarci che questo avvenga, di poter possibilmente in un prossimo avvenire confrontare del valore dei vari mezzi e metodi terapeutici, coi quali si tenta o si spera di vincere e troncare per sempre la infausta infezione palustre.

Il numero degl'individui che si assoggettarono alle nostre cure, al primo giugno era di 233 (dei quali un quarto circa al disotto di 14 anni, un altro quarto circa di anni) quelli durante la stagione malarica fra 160 e 270 e fu in media 200.

Fra tutti questi individui pochissimi si poterono dire assolutamente indenni da infezione malarica. Noi dovemmo perciò non soltanto preoccuparci da nuova infezione, ma anche bonificare gli individui facenti parte del nostro esperimento.

La profilassi venne perianto fatta nel seguente modo:

Le persone adulte furono sottoposte ad una cura intensiva di sei pillole di Esanofila per giorno per giorni consecutivi. E a notare peraltro che, per la difficoltà della somministrazione, per la distribuzione ripetizione dei lavori agricoli della stessa, ecc., la maggior parte dei curati non potè seguire la cura per importantissima di prendere tutte le 6 dosi (due pillole per dose) nel corso della mattinata, ed anzi nelle prime ore (dalle 5 alle 9 del mattino) ne furono prese le due prime dosi (cioè le prime 4 pillole) tra le 7 e le 11 del mattino, e l'ultima verso le 8 del pomeriggio.

Terminata la cura intensiva, gli adulti furono sottoposti ad una cura di mantenimento di una pillola e mezza, la quale, in seguito durante il mese di Luglio, venne portata a due e tale rimase sino alla fine dell'esperimento.

Anche i 34 ragazzi tra i 4 e i 14 anni furono da principio sottoposti a cura intensiva di 4 pillole al giorno, durante il mattino; in seguito a cura di una sola pillola, che fu poi aumentata (nei primi del mese di Agosto) a due pillole e ragazzi tra i 7 e i 14 anni.

9 bambini al disotto dei 4 anni furono sottoposti alle dosi corrispondenti di Esanofilina.

Ogni volta che alcuno degli individui da noi curati cadde ammalato fu sospeto la cura intensiva.

Lasciando per ora di entrare nelle statistiche speciali dei vari mesi, possiamo conchiudere con questi risultati:

Fra i 270 sottoposti alla cura 224 restarono indenni da febbri malariche; 46 hanno avute soltanto un solo accesso febbrile di breve durata eccetto pochi che ebbero febbri di una o parecchi giorni. Si può calcolare *per tutti i giornalieri individui* vicino a 1000 ore di febbre, esattamente 41 giornate: *un numero di giornate cui verosimilmente non supera molto la media delle giornate di febbre da cui soleva essere tormentata la popolazione adulta quasi ognuno dei 270 individui facenti parte dell'esperimento.*

La cifra di 41 giornate per se stesse molto esigua, perde ogni seria importanza, quando si rifletta:

1. Che furono considerati 15 bambini, con un totale di 480 ore di febbre, ai quali, come sarà dimostrato nella Relazione estesa, fu erroneamente somministrata nei primi mesi una dose del rimedio, che si deve ritenere insufficiente;

2. Che vi sono compresi per un numero proporzionatamente molto considerevole di giorni di febbre, individui che fecero la cura in modo irregolare, o che non si attennero alla stessa, o che in istagione assai tardi e con la nuova infezione in atto, e che appariscono ai gruppi trattati durante un certo tempo per ragioni di esperimento con la somministrazione del rimedio, vercor che giornalmente, a luoghi interrafti, secondo che propone Koch;

3. Che furono considerati come malarici e compresi nella cifra suddetta molti casi accompagnati da reperto negativo di sangue o persino alcuni nei quali l'accesso febbrile, non ripetutosi, non fu neppure direttamente constatato.

Tenendo presente tutte queste considerazioni, possiamo dire che in tutti i casi in cui le profilassi fu seguita fin dal giugno scrupolosamente si ebbe finicamente non si ebbe affatto febbre, eccetto una minima percentuale di accessi quasi sempre brevi e non regolari.

Questi risultati, aggiunti a quelli brillantissimi da noi ottenuti pure ad Ostia collo stesso metodo durante la trebbiatura del grano sui braccianti di una delle aie Calabresi, hanno superato ogni nostra aspettativa, e ognuno potrà personalmente tenendo presente che in tre case possiede colle reticelle, si verificarono fra gli 11 abitanti due, non assoggettati alla profilassi, tre casi di febbri, due dei quali per infezione primitiva cattivo-malinnale, e che di 92 individui ne protetti, ne assoggettati alla profilassi, 86 si ammalarono dal 1° agosto in poi, mesi precedenti (di maneano) al 15 ottobre e nulla massima parte di febbri estivali.

Si deve ritenere che permarranno lonaosmente ad applicare la profilassi chimica ed estendendola a tutti se ne conoscono, si potrà rapidamente estirpare l'infezione malarica da Ostia. Chè se a questo mezzo si associano la profilassi meccanica, la vittoria si raggiungerebbe con molto maggiore facilità e molto probabilmente nel possesso sono: avremmo così intieramente rimasto nel gran deserto che cinge Roma da ogni parte, un grimo settore, esteso fino al mare,

Teatri ed Arte

Drammatica — *Lo Staffile* scrive: " Si dice che D'Annunzio abbia combinato ad alcuni amici che scriverà altro due tragedie, che avranno per titolo: *Atalanta Baglioni e Nerone*.

— E. S. Silio ha scritto un dramma, *Luce e tenebre*, del quale tolgano la forma e la condotta sconica.

— Le signore Anna Franceschi e Si pubblicista Kiehe lavorano insieme al un dramma in tre atti che si chiamerà *Verso la fonda*.

— Franco Libarati ha terminato testè una commedia che batte-ad *Alla capitale*.

— L'epilogo della tetralogia *Gli ati* (*Una corona al piacere*, *Sacrifici*, *Una tempesta*) di E. A. Butti avrà un titolo macabro: *Nella casa dei morti*.

— A Mesen ha avuto lieto successo una nuova commedia dei signori Veichko e Maro, intitolata *Nottegnay* (La vergogne di portello) che tratta appunto delle imprese per la produzione del petrolio del Caucaso.

— La Vita pubblica di Emilio Fabre farà quanto prima il giro dei Francia e di Europa, cominciando da Marsiglia.

Lirica — Il m. Antonio Sani sta scrivendo due opere in un atto: un idillio, *Sul lontano del bosco* e un novella, *Calandrino*. Autore dei libretti e Il Tarzioni-Tozzetti

— Il m. Arrigo Pedrollo sta musicando una *Sofonisba*, tragedia lirica di tipo classico, di Giuseppe Brunati, per il Teatro Filodrammatico di Vicenza.

— Eugenio Piran, il noto pianista e critico, farà rappresentare a Praga una sua opera: *La canzone della strega*.

— Il m. Alf-mo Ruta ha scritto un'operetta, *L'Abate Peronet*, su libretto di Enrico Golisciani.

— Stanno in che al Verdi di Firenze si daranno *Sofonisba*, tragedia lirica di tipo classico, di Giuseppe Brunati, per il Teatro Filodrammatico di Vicenza.

— Eugenio Piran, il noto pianista e critico, farà rappresentare a Praga una sua opera: *La canzone della strega*.

— Il m. Alf-mo Ruta ha scritto un'operetta, *L'Abate Peronet*, su libretto di Enrico Golisciani.

— Stanno in che al Verdi di Firenze si daranno *Sofonisba*, tragedia lirica di tipo classico, di Giuseppe Brunati, per il Teatro Filodrammatico di Vicenza.

— Eugenio Piran, il noto pianista e critico, farà rappresentare a Praga una sua opera: *La canzone della strega*.

Concerti. — Per la stagione testè riaperta a Parigi il maestro Colonne si era proposto di fare in dodici concerti un riassunto storico della Sinfonia francese e straniera. Il primo concerto diede *La Camicia*, sinfonia di Gossec, che parve un po' antiquata, e la *Sinfonia in sol* di Haydn, che piacque assai di più.

Il programma cominciato coll' *ouverture* di *Leonora* di Beethoven e terminato col " Vensoberg , del *Tannhäuser*, comprendeva inoltre il *Concerto* e *fa per violino* di Lalo, quello *per due violini* di Bach e quello *in fa* di Liszt per pianoforte.

Al concerto Lamoureux, per la riapertura, si diede una splendida esecuzione della *Seconda Sinfonia* di Beethoven, del *Concerto in fa minore* di Lalo, dell'*ouverture* del *Benvenuto Cellini* di Berlioz, e della *Danse polovtsienne*, in cui B rodine ha riprodotto con un'eco della canzoni popolari russe e Rimsky-Korsark-ff i multipli colori della sua smagliante istrumentazione.

Arte. — Il Governo russo ha sanzionato la deliberazione di erigere in Varsavia un monumento al Granduca Costantino, avendone intenzione di indire un concorso internazionale.

Vario. — Il signor E.G. Saunders sta facendo costruire un nuovo teatro a Londra, nelle vicinanze di Kensington.

Egli lo destina principalmente alla rappresentazione della novità francesi ed è già in trattative con Sarah Bernhardt e con la Réjane per assicurarsi il loro concorso. Tuttavia non rifiuterà le nuove produzioni inglesi, purchè meritevoli.

Settanta persone annegate.

Telegramma da **Vienna**:

I giornali russi pubblicano i particolari giunti da Irkutsk sul naufragio sul lago Baikal.

Tre imbarcazioni cariche di passeggeri erano rimorchiate da un piroscafo della Transiberiana. Ad un tratto un formidabile colpo di vento le sospinse. Malgrado i pronti e coorsi settanta persone perirono.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 6 Nov. 1901 — S. Leonardo

Sole: sorge alle ore 6,50 m. — Tramonta alle ore 4,57 s.
Luna: sorge alle ore 23,30 s. — Tramonta alle 2,23 s.
Ave Maria suona alle 5 p.M.

Quarantore. - Dal 5 al 8 a S. Camille in via Veneto.

BOLLETTINO METEORICO.

5 novembre ore 14.

Europa: pressione massima di 775 sopra Svezia Germania mauma di 758 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro valto orangie di 2 a 3 mm. sull' alta Italia, di 5 a 8 altrove; temperatura diminuita; specialmente all'estremo Sud-est; qualche neve fuori ai sud.

Stamane: cielo nuvoloso sul basso versante Adriatico e nel Napoletano, vario in Sicilia, sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali; lasse Adriatico e Jonio alquanto agitati.

Barometro: massimo a 772 in Val Padana, minimo a 765 al Sud della Sicilia.

Probabilità: cielo vario al Sud e Sicilia, sereno altrove; venti settentrionali moderati sul basso Adriatico, deboli altrove.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 3 NOVEMBRE.

Ricci Guido, farmac., con Tarenini Angela
Corsi Fernando, fabbro, con Cecchini Maria
Palloggi Egisto, macellaio, con Clementia Adele
Bernabei Ettore, falegname, con Ricciotti Giuseppina
Sgrilli Rodolfo, postale, con Mariani Gilda
Tremati Costantino, insorvicole, con Conti Caterina
Marchetto Angelo, fabbro, con Giannini Clotilde
Panaro Garibaldi, infante, con Cesari Pia
Domenichetti Luigi, mur., con Gori Vittoria
Chiavari Alfredo, mur. con Figli Vittoria
Casali Alberto, imp., con Bolletta Rebecca
Micci Alcibiade, insegnante, con Balli Clelia

MATRIMONI del 4 NOVEMBRE.

Pacchiani Francesco, bottaio, con Allina
Bartolini Angelo, vetturi, con Zanone Giovanna
Di Tommaso Pietro, pollaiolo, con Bregoli Rosa
Balli Luigi Angelo, vetturi, con Cimarra
Bianchi Felice, garzone, con Rufinelli Maria
Forgione Adolfo, facchino, con Savino Vincenza

Nati e morti denunziati nei giorno 3 novembre.
Nati 27 compresi 2 nati morti.
Morti 22 dai quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Monti Rom di Giovanni Battista, anato, 44, mat.
Bernini Ernesto, di Angelo, Amelia, 69, cel.
Di Carlo Antonio fu Carlo, Roma, 76, coniug.
Alessi Amelia fu Luca, Roma, 76, coniug.
Cesarini Giuseppe, di Pietro, Roma, 52, coniug.
Moresco Ismele di David, Roma, 12, fig.
Calabresi Emilia di Pietro, Roma, 30, coniug.
Bongrazio Gaetano, di Giuseppe, Roma, 72, cel.
Alberti Giuseppe fu Michele, Marlenco, 56, cel.
Rizzoni Grazio fu Giovannino, Roma, 35, coniug.
Patrizi Luigi fu Giovanni, Roma, 62, cel.
Silvi Giuseppe fu Tommaso, Rieti, 25, coniug.
Sparo Marco, Fabriano, 71, cel.
Tadini Antonio, Roma, 70, cel.
Castellari Armida fu Aristide, Macerata, 18, sub.
Bruzzeti Anna fu Angelo, Castiglion della Valle, 64, mat.
Morgi Maria fu Benedetto, Sanofornaio, 72, coniug.

Le famiglie **Santori e Calabresi** ringraziano commosse tutti coloro che tanto affettuosamente si sono associate al loro dolore, rendendo così largo tributo di pietoso rimpianto alla memoria della loro amata

EMILIA

che ebbe la vita così acerbamente spezzata.

Roma, 5 novembre 1901

Stabilimento Balneario
Dal mercato che trovi in Mercurio
Si rispecchia di nuto il *Palazzo*,
La romana del quale si specchia.
Dal bel tempo in chiodi all'Esattore.

Spiegazione del Pleonasmo precedente: Chiodi.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzione
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffizi di Roma, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. e vi si trova la Tariffa per le inserzioni ai giornali egualmente alle 3 Sedi consociate all'Ufficio di Roma
Per gli uffizi d'Amministrazione N. 1 e 2
V. gli uffizi di Redazione N. 1201.

Cronaca di Roma

Esposizione di crisantemi in Roma

Elenco ufficiale dei premiati.

La Giunta della Sezione La, preposta alla distribuzione dei premi di crisantemi, composta dei signori prof. comm. Romualdo Pirotta presidente, prof. Gio. Batt. Camurri, ing. Biagioni Pecorini St. Jago, comm. Tenerani e sig. Giuliani Enrico e N. Severi segretario relatore, dopo lungo e minuzioso esame delle collezioni ed esemplari presentati dai concorrenti e fiori concesse la assegnato i seguenti premi:

Crisantemi in vaso.

Concorso 1. — Per bella e ricca collezione a gradinata fiorita la più perfetta pel fiore grandezza di foglione e portamento della pianta:

Medaglia d'argento: Sig. Ettore Maxi fini.

Medaglia di bronzo: Villa Pallavicini, giardiniere sig. Iarlini Augusto, e Villa Aldobrandini di Frascati, giardiniere sig. Ludovici Giuseppe e figlio Cesare.

Concorso 2. — Per gruppo di una sola varietà non minore di 25 vasi.

Medaglia d'argento: Sigg. A. Cardilli e C.

Medaglia di bronzo: Id. id.

Menzione onor.: Villa Aldobrandini di Frascati.

Concorso 3. — Per 12 vasi in 12 varietà a fiore paloso.

Medaglia di argento: Villa Pallavicini.

Id. di bronzo: sig. Isabina Ignazi.

Menzione onorevole: sig. Maxi-fini Ettore.

Concorso 7. — Per la pianta più notevole della Mostra coltivata su di un solo stelo.

Premio unico, medaglia di argento: Villa Aldobrandini di Frascati.

Concorso 9. — Per gruppo di 5 piante in 5 varietà a grande fiore portanti non meno di 15 fiori per pianta.

Medaglia d'argento: signori A. Cardilli e C.,

Concorso 10. — Per 12 piante in varietà coltivate su di un solo stelo.

Medaglia d'argento: Villa Aldobrandini di Frascati,

Id. di bronzo: Villa Pallavicini.

Fiori recisi.

Concorso 13. — Per la più bella collezione.

Medaglia d'argento: Villa Aldobrandini di Frascati.

Concorso 15. — Per 25 fiori in 25 varietà a grande fiore.

Medaglia di bronzo: Villa Aldobrandini di Frascati

Concorso 16. — Per 25 fiori in una sola varietà a gran fiore.

Medaglia di bronzo: signori A. Cardilli e C.

Menzione onorevole: Id. id.

Id. id.: Villa Aldobrandini di Frascati.

Concorso 18. — Per N. 12 fiori in 12 varietà recisi curvati.

Medaglia di bronzo: Villa Aldobrandini di Frascati.

Concorso 22. — Pel fiore più notevole della Mostra per grandezza, perfezione e di fiore presentato con uno stelo non minore di cm. 50.

Menzione onorevole: Signori A. Cardilli e C.

Id. id.: Villa Aldobrandini di Frascati.

Concorso 31. — Alla più bella giardiniera di fantasia guarnita vasi di crisantemi.

Medaglia di bronzo: Signor Pasquinelli (locandino fia Giuria ha tenuto conto soltanto del due bei portavasi, formando il rimanente un insieme originale di umbili erbaggi non curanti del concorso.

Inoltre la giuria ha conferito i seguenti grandi premi per il complesso delle migliori collezioni, del maggior numero di piante o fiori esposti e che hanno contribuito alla riuscita e importanza della esposizione:

Medaglia d'oro della Camera di commercio: Signori A. Cardilli e C.

Medaglia d'argento dorato dal min. di agricoltura: Villa Aldobrandini.

Id. id. del Comizio agrario: Signor Manzolini Ettore.

Parecchi amatori ed orticultori hanno presentato splendenti distinte fiori concorso e la giuria volentieri esprimere ai medesimi la riconoscenza della Società pel contributo portato al successo dell'Esposizione ha conferito:

Diploma di benemerenza e collaborazione. — Principe Don Francesco Patrizi, giardiniere sig. Paolo Cecconti.

Diploma di benemerenza. — Signori Dominici Francesco e Domenico Di Simone Paolo.

Diploma di collaborazione. — Signori Brambilla Carlo, Celesti Paolo, Manzoni Giovanni, Pasquinelli Costantino per il Giardino del Museo Nazionale Romano.

Diploma di benemerenza. — Signor A. Cardilli per la bellissima collezione della varietà Boff Giotto.

Diploma di collaborazione. — Signori A. Cardilli e C. e Villa Aldobrandini per esemplari di fiori notevole con aspra oltre 60 bei fiori artisticamente disposti.

Diploma di collaborazione. — Signori A. Cardilli e C. e Villa Aldobrandini (Sullo giardiniere al R. Orto Botanico per fiori recisi.

Al municipio di Roma per l'addobbo dei locali fatto specialmente con splendidi esemplari di Palme e cuscini di crisantemi e con bell'arte la Giunta ha conferito un *Diploma d'onore*.

La Giuria ha per ultimo proposto il conferimento di un attestato di collaborazione a tutti quegli espositori che non presentarono di piante e fiori hanno contribuito alla riuscita della mostra e per quei concorsi che non raggiunsero la grandezza del premio e sono i seguenti:

Medaglia d'argento: Cardilli A. e C., Del Drago Ferdinando Prine. d'Antuni, Laboria Ignazio, Manzoni Ettore, Pallavicini e Palusse De Simone Paolo.

— Ieri fra i personaggi che hanno visitato la esposizione dei Crisantemi

Il marchese Paliveicini. — Le condizioni di salute del tenente generale marchese Pallavicini vanno sempre migliorando.

Ecco il bollettino di ieri:

Continua il progressivo miglioramento nelle condizioni di salute di S. E. il generale Pallavicini.

Firmato: *Dott. G. Cacciapuoti.*

Hanno apposta la loro firma nel libro in parola: il ministro Massarucci, il magg. gen. Sani, il gen. Menotti Garibaldi, il v.-amm. Pugliese, la principessa di Belmonte, la duchessa e il duca Belli Pasqua di Galesse, la contessa Giacinotti, la baronessa Colucci.

Il generale Polto. — Lo stato di salute del generale Polto si mantiene stazionario.

Ecco il bollettino di ieri:

Notte non molto agitata. Fenomeni di scostanza reattiva dominanti. Temperatura subfebbrile. Sensibilità, nobilità e coscienza come ieri. Polso debole ma regolare.

Firmato: *Prof. Purlavecchia.*

Nel libro in parte fu si firmò il magg. gen. Mancinelli.

Gli infermieri del Manicomio. — Il programmatico manifesto di protesta contro i giornali — comparso in nostro — che accennavano alla minaccia di uno sciopero degli infermieri del Manicomio è stato affisso sulle cantonate.

Per quanto non grande quantunque protesta, il *Popolo Romano* nulla abbia da smentire circa la notizia inesattezza confermata, del resto, dalle pratiche della S. Prefettura, tuttavia accolse di buon grado la smentita, se non altro perchè le nuove e modeste parole hanno offerto occasione agli infermieri di fare le più ampie affermazioni di sentimenti umanitari, che tuttavia rimangono per l'avvenire.

Per la pubblica igiene — Ci scrivono:

Preg. sig. Editore.

Ella, che accoglie benevolmente i reclami del pubblico, sia o meno i lettori assidui del periodico, che ne dirige, mi permetta una mia, non per me, ma per tutti.

Nei quartieri alti, e specie al Macao, si vedono ed odono senza fine:

Mi pulisco a richiamare tutta la cortesia ed attenzione della S. V. sul seguente fatto della massima importanza.

Vi sono diversi casamenti al Macao, che sotto forma pulitissima, contengono abitazioni piccole e mediocri — addirittura malsane — case di speculazione con cameriere di 10 m. q. al più.

Il tutto nulla, il gusto sia nei cessi... Non importa descrivere lo stato delle — anzi acqua o meglio, e che mandano un fetore da non dirsi.

In un casamento in via Cernaia che contiene 27 famiglie, i cessi sono qualche cosa d'indescrivibile.

Ebbene, stasera è cattiva a causa dei cessoni di deposito che non vengono mai puliti. Insomma roba da fuggire!

Che cosa fanno le ache della bella capitale?

E non vi sono altre autorità per sciacchezze e non si deve ora di tutelare la salute pubblica con obbligare tutti i proprietari a pulire i serbatoi dell'acqua e a ridurre i cessi secondo le prescrizioni del regolamento igienico?

Signor Editore faccia ecc. al mio lamento e farà un bene a molti.

Grazie infinite.

Un cassinese.

La lettera dell'*assiduo* è senza dubbio — tinta forse poco di dove per riconoscere che in quelle cose ha pienamente ragione.

Lasciando da parte il quartiere del Macao e la via Cernaia, per i quali può bastare qualche significativo, ci pare che il reclamo dell'*assiduo* merita di essere preso in considerazione per quanto riguarda principalmente la verificazione dei casi di distribuzione del l'acqua potabile.

Molti padroni di case infatti, ene per ragioni di economia hanno adottato tale sistema di distribuzione, poco si curano e spesso non si curano affatto di provvedere a quanto occorre alla buona riuscita di esso, sicchè a causa della polvere di vetro un formandi nei cassoni in parola degenti famigerati tutt'altro che raccomandabili per la pubblica igiene.

Nel richiamare che il competente Ufficio municipale dovrebbe particolarmente occuparsi di un argomento, organizzando un speciale servizio che provveda al controllare in date epoche tutti i cassoni di distribuzione dell'acqua potabile, onde assicurarsi delle buone condizioni igieniche di tutti i cassoni per distribuzione d'acqua; insistenti negli effetti sicchè non accorrano delle loro costante erogazione manutenzione. Se così non fosse, ci rivolgiamo preghiera all'autorità di chi di dovere, trattandosi di una questione di vero interesse pubblico.

Camera di Commercio. — Il conte Giovanni Battista Salvati, socio attivo della S. E. Borghese, ministro d'agr., commercio, è stato nominato commendatore della corona d'Italia.

Molti auguri e se non li facciamo anche noi membro del Consiglio superiore d'agricoltura, i nostri rallegramenti.

Circolo Savoia. — Al telegramma di saluto inviato a S. M. in lode nascita principi di Piemonte, che parteciparono alla commemorazione all'ara di Montana, è pervenuta la seguente risposta del Sovrano:

Consoli Consigliere Circolo Savoia

Roma.

Grazie assai gradito a S. M. il Re Umberto vivoli per le numerose associazioni convenute ad onorare

Consiglio del Mentana.

L'augusto nostro Sovrano ringrazia quanti trasvano occasione della patriottica commemorazione per attestare i loro devoti sentimenti alla Casa di Savoia.

Ministro: *Pozzo-Vaglia.*

Pel pascolo delle capre — Per iniziativa del cav. Castaldine Bizzarri-Luciani, sindaco di Carpineto Romano, si riuniranno venerdì 8 corrente una seduta della prefettura i sindaci della nostra provincia e molti altri della provincia limitrofe per discutere intorno e alle norme emanate dal Comitato centrale sulla sospensione del pascolo delle capre e intorno alle norme promulgate dal ministro di agricoltura, industria e commercio con circolare 26 settembre scorso.

Escursioni ai Castelli Romani. — Un eccellente idea è stata quella dell'Agenzia Inter nazionale dei Viaggi (Corso Umberto I, n. 218, presso Piazza Colonna) di istituire apposite combinazioni per gite di escursioni ai Castelli Romani, a prezzi fissi, tanto reclamate dai forestieri.

Infatti in seguito ad un'intelligente intesa colla Società ferroviaria, l'Agenzia Internazionale di viaggi suddetta a datare dal 2 corrente ha posto in vendita i biglietti per le seguenti escursioni:

1ª ESCURSIONE — Partenza domenica (non cioè: ferrovia, vettura e desinare): I Classe L. 13 — II Classe L. 11,65.

Partenza da Roma in ferrovia (Stazione di Termini) alle ore 9,24 di mattina, arrivo a Marino alle 10,6 - Partenza da Marino in vettura per Castel Gandolfo, Lago d'Albano e Albano - Déjeuner all'Hotel d'Europa di Albano - Vettura per l'Ariccia, Genzano, Lago di Nemi e, per la Galleria Alta, a Castel Gandolfo, Marino e Frascati - Visita di Frascati e della Villa Aldobrandini - Partenza per ferrovia al ritorno a Roma alle 5,44 di sera.

2ª ESCURSIONE — Partenza come sopra, con déjeuner, partendo da Roma la mattina): I Classe L. 10,95 — II Classe L. 9,70 — (Senza déjeuner partendo da Roma a mezzogiorno): I Classe lire 9,15 — II classe lire 8,05.

Partenza da Roma in ferrovia (Stazione di Termini) alle 9,24 di mattina, arrivo a Marino alle 10,6 - Visita di Marino (Castello Colonna, Collegiata) - Partenza in vettura per Castel Gandolfo (Palazzo Pontificio), Lago d'Albano ecc. per la ferrovia bassa a la Via Appia, ad Albano - Visita di Albano e déjeuner a l'Hôtel d'Europa - Partenza in vettura per l'Ariccia e Genzano - Visita della Villa Cesarini, Lago di Nemi - Ritorno per la Galleria alta e Castel Gandolfo (Veduta del Lago) e a Marino - Partenza in ferrovia e ritorno a Roma alle 5,35 di sera. Questa escursione si può effettuare nel dopo mezzogiorno senza il déjeuner, partendo da Roma a mezzogiorno e 10.

Le escursioni hanno luogo tutti i giorni ed anche per viaggiatori isolati.

Le vetture che fanno il servizio delle escursioni sono dei landaus, milords e breacks, secondo il numero dei viaggiatori, e portano una placca con l'indicazione " Escursioni ai Castelli Romani ».

I Signori forestieri, che in Roma sono già conoscono approfittarono certamente di questo escursioni le quali oltre all'economia offrono la garanzia di un servizio inappuntabile.

Esposizione internazionale di giocattoli, bigiotterie ed affini in Roma. — Nel prossimo dicembre, verrà inaugurata in Roma, al teatro Adriano, una Esposizione internazionale di giocattoli, bigiotterie e chincaglierie, atti ad industrie a ciò, sotto il patronato di un Comitato d'onore, nel quale figurano i più bei nomi della aristocrazia e di diplomazi, della politica e della finanza e che è presieduto dal principe di Rossano D. Felice Borghese senatore del Regno, presidente della Deputazione provinciale di Roma e dal principe di Civitella Cesi D. Augusto Torlonia, presidente dell'Ac. comm. ind. agr. romana.

Il Comitato esecutivo, presieduto dal senatore avv. comm. Augusto Baccelli.

La Rivista militare. — La rivista delle truppe del presidio di Roma nella ricorrenza dell'11 novembre onomastico di S. M. il re Vittorio Emanuele III, avrà luogo domenica, dalle ore 10 antimeridiane, comandante del IX corpo d'armata, in Piazza d'Armi ai prati di Castello.

Al poligono dei zappatori. — Domattina alle ore 1330 al poligono dei zappatori del genio, vicino a Piazza d'Armi ai Prati di Castello, si faranno esperimenti di mina con la dinamite.

All'Istituto dei Ciechi in S. Alessio — Giovedì 7 corr. alle ore 11 avrà luogo nella Chiesa di S. Alessio al Monte Aventino un funerale in suffragio delle anime dei benefattori dell'Istituto.

Filodrammatica A. Manzoni. — Domani sera alle ore 20 la filodrammatica darà una serata a beneficio della compagnia di pubblica assistenza.

La fiera d'Ostia. — Ecco il programma: *Ordinanza e Un colpo di Stato*, La Marchesina Petrei dirà il monologo *La signorina*. Nella brillante farsa *I dramma francesi* prenderanno parte tutti i filodrammatici. Gli intermezzi saranno riempiti con uno scelto programma musicale eseguito dalla sezione filarmonica.

Sciopero. — I cavatori di tozzolana si sono messi in sciopero per solidarietà — perchè ne il proprietario di cave Giovanni Vassalli avrebbe adibito al lavoro degli operai novizi.

Marsala genuini? Buton, piazza Trevi.

Una grave disgrazia. — Ieri alle ore 16, alla stazione ferroviaria di Trastevere, presso il deposito del combustibile della Mediterranea, una locomotiva che retrocedeva investì un vagone che veniva spinto in senso opposto da cinque operai, i quali dall'urto vennero sbalzati.

Due di essi, certo Alessandro Martelli, di 56 anni, da Forcella (Aquila, abitante in via Latini 18, è rimasto orribilmente schiacciato.

Rimasero anche contusi i manovali cantonieri Belardino Marcella, di 36 anni, da Forcella e Giovanni Rendi, di 23 anni, da Terni. Furono medicati all'ospedale di S. Antonio; il primo guarirà in quattro giorni, il secondo in otto.

Palagonia ora carico di legname.

Sul posto si recarono subito il commissario cav. Muro, il delegato Marconi, il Preiore, e il capo stazione di Termini.

Il cadavere del disgraziato Martello, dopo la visita del Preiore, fu trasportato al Campo Verano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Martello lascia la moglie e cinque figli.

L'autorità giudiziaria ha subito le opportune indagini per accertare le responsabilità nel triste fatto.

Suicidio. — L'annegato rinvenuto alla Magliana ieri l'altro fu identificato per Oreste Adorni, d'anni 30, da Roma, carrettiere. Il 24 ottobre scorso gelavansi nel Tevere dal vecchio ponte di Ripetta, dopo essersi esploso un colpo di rivoltella.

Lo riconobbe la moglie Assunta Capoleghis, abitante in via Germanico 108.

Tentata rapina — Nella località Arco Scuro, il conduttore del carro di latte della vecchierà Monti, certo Bernardino Perardi, veniva forzato da uno sconosciuto che manovrava un cavallo ad arrestare il suo automezzo che rimaneva così isolato dai due. Bandì il quattrini. Essendosi però il cavallo del Perardi dato alla fuga, lo sconosciuto non potè raggiungere il suo intento.

I carabinieri della stazione del Portonaccio, alle ore 6, a identificarlo per il vaccaro Antonio Agostino che fu arrestato.

Una bambina scottata — In via della Scalenza 31, p. p., abitante i coniugi De Angelis Vittorio e Colonna Lisanti, romani, con una bambina a nome Leonilde, di anni 5.

Questa stando sola colla madre che portava un recipiente di caffè bollente, accidentalmente cadde rovesciando il liquido bollente.

Fu trasportata alla Consolazione. Ivi i medici le riscontrarono delle ustioni giudicate in un mese.

Furchetti — Stasera in via Nazionale, 71, p. p., si rivolgeva un piccolo incendio negli uffici del Registro, in via Monte della Farina. Accorsi i vigili del Monte di Pietà e dell'Edenodo coi tenente Giuliani, l'incendio venne immediatamente spento.

Il danno ascende a circa 200 lire.

Spaccintori di biglietti falsi. — Da qualche tempo da una indiv dui venivano messi in circolazione biglietti falsi da lire 50, ed erano stati presi di mira i tabaccai.

La questura è riuscita a mettere loro le mani addosso arrestandoli.

Essi sono Carlo Cerarelli, d'anni 28 d'Arnara, e Luigi Nelli, d'anni 24 da Vasti.

Onorificenze — In via Cavour, nei lavori di scavo per l'impianto della conduttura del gas, dinanzi allo stabile N. 161, sono state trovate varie cose umane molto corrose.

Disgrazie. — Ieri mattina a Tor di Quinto, mentre il bracciante Calvo Giovanni di Antonio, d'anni 30, da S. Arcangelo (Forlì), abitante al Viale Parioli (Villa Giorgi), era intento a lavorare in un terreno, accidentalmente gli rimase fra due pietre il dito medio della mano destra.

All'ospedale di S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 7 novembre 1901 **La 1ª Custodia cmda:**

Oggetti dopo numerati il dì 16 aprile 1901 fino alla polizza **89479.**

Oggetti di banchieria e vasellerio impegnati il dì 15 aprile 1901 fino alla polizza **89126.**

La 4ª Custodia cmda

oggetti di banchieria e vasellerio impegnati il dì 15 aprile 1901 fino alla polizza **85880.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Lauro N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 6 saranno esposti i pegni ed oggetti premiati.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria da Trieste ogni giovedì alle 11 p. e da *Brindisi* ogni domenica alle 17 per Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritornando* la Alessandria da *Brindisi* ogni lunedì alle 17 per Trieste.

Venezia partenze da Trieste ogni giovedì, venerdì per l'*Egitto-Cina - Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per **Corfù** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, 01 tobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Catania, la Dalmazia e Albania.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni sabato alle 9 pom.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*) inoltre 4 partenze settimanali da Trieste.

Venezia-Trieste, (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alle mezzanotte.

Trieste-Venezia da Trieste tutti i giovedì alle mezzanotte

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea laversale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tenaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Istr. dei Viaggiatori, *Roma - Francesco Parisi*, e Carpignani - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Herrenga, *Brindisi* - R. Canzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Teatri di Roma

" Sansone e Dalila „ all'Adriano.

Roma ancora non conosceva questo superbo capolavoro del Saint-Saëns e di avarlo potuto avere e ammirare ancora con una protagonista quale è stata Virginia Guerrini, bisogna darvene essere grati all'impresa.

Perchè, a parte i pregi ed il genere del lavoro, il quale possiede bellezze meravigli, il pubblico di stasera rimase stranamente dalle forte potenzialità artistica della Guerrini, riconoscendo in essa una cantante dotata di valore straordinario. Essa fu in una parola semplicemente per la sua voce dolce, carezzevole, armoniosa che scende a tutte le note, per la sua seducente figura, per la grazia affascinante con cui cantò e meglio cesellò tutte le finezze musicali che il Saint-Saëns ha intese e volle dare al personaggio di Dalila.

Questo suo dati costituiscono un assieme meraviglioso ed incomparole che veramente è dato vedere sulle scene liriche e sarebbero lunate ad affermare il più calzoroso e sincero dei trionfi.

Perciò ad essi si devono e con giustizia i principali onori e le feste moltissime fatte dal pubblico.

Malgrado l'ingrata parte e le difficoltà di tessitura il tenore Ronsset riuscì ad essere un Sansone efficacissimo. Ricco di una dizione genuina e di voce simpaticissima, il Ronsset si dimostrò sempre più corretto, abile e bravo cantante, attore, artista fine. Egli va senza dubbio annoverato fra i migliori artisti di oggidì, e noi si auguriamo di risentirlo ed applaudirlo anche in parti in cui possa maggiormente fare sfoggio di tutte le sue belle doti. Simpaticissimo il Brombart ed applauditi gli altri insieme all'orchestra e al suo direttr re Jacchia, che fu chiamato al proscenio insieme agli artisti.

Sansone e Dalila sarà ripetuto e ripetuto ed diresta come si vuole — così come è dato all'Adriano, avrà sempre l'attrattiva superiore: Virginia Guerrini, un miracolo, un gioiello, un vero tesoro di artista e di cantatrice.

Stasera penultima del *Barbiere* con la celebre Tetrazzini, il Bravi, Sottolana e Navarrini.

I prezzi saranno quelli normali.

Costanzi — Stasera *La via di Carlo*, una delle più felici e riuscite creazioni di Claudio Leigheb che anzi fu il primo interprete e con arte finissima. Di questo insaporibile capolavoro di comicità.

Quanto prima *Cuisello storico* e venerdì il secondo concerto classico diretto da L. Mancinelli.

Valle — Mattinata pubblica e splendi innovamento inverno *Le miserie del signor Travetti* che stasera si rappresenteranno per l'ultima volta e per eccezione straniera.

Giovedì *Colombinaggio*, la prima novità che l'illustre Ernesto Novelli presenterà al pubblico per la sua *Casa di Goldoni*.

Nazionale — *Les petites brebis*, un'operetta meritata con molto gusto e rica di buona musica, ebbe iersera una straordinario successo con vivi applausi alla Calligaris e al Gravina di una comicità inesauribile.

Ottima replica.

Quirino — Va in scena stasera *Il trionfo dell'amore mangiare.*

Manzoni. — L'artista drammatico Federico Ferroni, così meritamente apprezzato dai frequentatori di questo teatro, rappresenterà stasera un suo lavoro in 6 quadri dal titolo *S. Michele o il figlio dell'avventuriero* tolto dal romanzo omonimo di Werner.

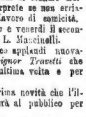
Auguriamo al bravo attore ed attore il più lusinghiero successo.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La fida di Gand*, ore 21 1/2.
Valle — *Le miserie del signor Travetti*, ore 21.
Adriano — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Nazionale — *Les petites brebis*, ore 21.
Quirino — *La figlia del tamburo maggiore*, ore 21.
Manzoni — *Nin Machetti*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??



L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI Retore della R. Università di Padova, scrive: « Avendo somministrato in parecchie occasioni ed anche a infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito i vantaggiosi risultamenti ».

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colonna 4 e 5.

FELICE FRANZI
ARTICOLI DA VIAGGIO
Sabato 9 corrente apertura
Esposizione della nuova succursale di **Roma, Corso Umberto I. 408-409** - Palazzo Fiano.

Ultime Notizie

Consiglio dei ministri.

Ieri alle ore 17 si riunì il Consiglio dei ministri e, contrariamente a quanto si diceva, non si occupò dei provvedimenti finanziarii. Invece vi fu uno scambio d'idee intorno a quanto il Governo si propone di fare a favore di Napoli e ciò perchè il presidente del Consiglio possa informarne il Re.

Il Consiglio si occupò pure di affari d'ordinaria amministrazione e di diversi provvedimenti d'ordine secondario in cui non si trovavano ancora d'accordo i ministri competenti.

Il Consiglio ha deliberato ieri la nomina del comm. Pelloschi Giuseppe, direttore generale alla Grazia e Giustizia a consigliere di Stato, in sostituzione del compianto comm. Romanelli.

Ufficiosamente si annuncia che tutte le notizie corse di fine nel fra Governo e Commissioni attinenti a riforme amministrative, specie scolastiche, sono destinate di qualsiasi fondamento. Forse sarebbe più esatto dire che sono stati composti dall'On. Presidente del Consiglio.

Per l'Università di Padova.

Fra i Ministri del Tesoro e dell'Istruzione sono in corso le trattative per provvedere di nuovi istituti scientifici l'Università di Padova.

Per il Liceo Rossini in Pesaro.

Del nuovo statuto del Liceo Rossini in Pesaro sono state pubblicate notizie non interamente esatte, come quella che la nomina del direttore sia rinnovabile di quadriennio in triennio, mentre la nuova stabilisce che la nomina del direttore è fatta per un triennio, trascorso il quale potrà essere riconfermata senza limitazione di tempo.

Però il nuovo statuto non lede i diritti acquisiti dal direttore, dagli insegnanti e dagli impiegati presentemente in servizio.

Il Ministero, sentito il R. Avvocatura, generale erariale ed il Consiglio di Stato, ha compilato uno statuto che mentre sancisce l'autonomia del Liceo, riconosciuta già da precedenti atti del Governo, stabilisce i rapporti di vigilanza fra il Liceo stesso, il Comune di Pesaro e il Ministero dell'istruzione.

L'on. Nasi, osservate le linee generali di diritto, si è studiato di far ragione ad ogni legittima esigenza e di ripartire equamente i diritti e i doveri degli enti interessati al buon andamento del Liceo.

Questo, come istituto d'arte, rientra nel novero di quelli a cui sono applicabili le disposizioni della legge Casati, ed è perciò soggetto alla tutela del Ministero della istruzione pubblica, mentre al Comune di Pesaro, secondo la volontà testamentaria di Gioacchino Rossini, è assicurato un ampio diritto di vigilanza e di rappresentanza nell'Amministrazione dell'Istituto.

Ferrovie valtellinesi.

Come è noto alla fine del mese si applicherà la trazione elettrica sulle ferrovie valtellinesi. Ora fra i Ministri del Tesoro e del Lav. PP. si studia il modo di applicare alla detta linea anche l'esercizio economico che su altre linee ha dato ottimi risultati.

Nella Magistratura.

Nubila cav. Leonardo pres. agg. d' app. a Trani collocato a disposizione.

Pranzistaro cav. Andrea cons. d'app. a Roma id. id. id. id. id.

Borro cav. Ignazio id. id. Genova id. ripose sua domanda.

Da Luca cav. Ettore pret. del Re da Sua a Fermo.

Contra l'alta epizootica

Sono giunti al ministero di agricoltura importanti rapporti dei veterinari di Pavia e Milano, sull'efficacia della cura per l'alta epizootica, col sistema consigliato dall'on. Guido Baccelli.

Al ministero sono pervenute richieste sul sistema di cura e sui risultati conseguiti dalla Svizzera, dall'Austria Ungheria e dalla Russia.

La Società degli agricoltori di Cher (Francia) ha parimenti richiesto oltre le notizie particolareggiate della cura, il testo del discorso pronunciato dall'on. Baccelli al Congresso medico di Pisa.

(S) Darmstadt, 5. — Si annunia ufficialmente che la scuola tedesca di Roma, ministro italiano dott. Simonetti, il Granduca e la Granduchessa hanno aperta la casa in cui recenti con successo.

Una decisione ministeriale ordina che sopra domanda dei proprietari la cura sia applicata a spese dello Stato.

Ordinanza di sanità marittima.

Con Ordinanza sanitaria di ieri Batum è dichiarato infetto da peste bubbonica.

Le provenienze da quel porto sono assoggettate alle Ordinanze del 1897, del 1898 e del 1900.

Ministero interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Castrignano del Capo (Lecce) e nominato R. commissario Michele Greco.

Ieri Fon. Giolitti ebbe una conferenza col ministro delle poste on. Galimberti.

Il comm. Schanzer, direttore generale dei servizi amministrativi, partirà in settimana per Milano per conferire con quel municipio la relazione d'inchiesta sulle passate amministrazioni secondo l'incarico da esso ricevuto.

Spetterà a quell'amministrazione il decidere se l'inchiesta debba essere pubblicata.

Ministero P. Istruzione.

Il ministro Nasi in seguito alla riconferma degli straordinari e in conformità con ai voti del Consiglio Superiore come ai regolamenti tuttora vigenti, ha rinnovato gli incarichi universitari secondo le proposte delle Facoltà.

Consiglio Superiore della P. I.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, ora adunato in *sessione plenaria*, ha espresso parere favorevole alla proposta di istituire nella R. Università di Pavia un corso speciale di materia medica e di farmacologia, per gli studenti di farmacia.

Similmente ha opinato per l'istituzione d'una cattedra di *patologia esotica e d'igiene navale* nelle R. Università di Genova, Napoli, Palermo.

Questa istituzione e il compimento di una promessa fatta dal ministro alla Camera durante la discussione della legge sulla emigrazione.

Il nostro paese trovasi in diretta comunicazione coi maggiori centri coloniali tropicali dove esistono malattie che per essere curate hanno bisogno di specialisti. quindi la necessità della istituzione di una tale cattedra.

Ministero Tesoro.

Ieri ritornò l'on. De Nobili, il quale essendo alquanto indisposto rimase in casa dove l'on. Di Broglio si recò a visitarlo.

Ministero Marina.

Col 16 corrente passerà in armamento a Taranto la regia nave " Aretusa „ col seguente Stato maggiore:

Capitano di fregata Armone Gaetano, comandante - Tenente di vascello Piaz ali Cesare, ufficiale in 2° - Sottotenente di vascello Stabile Giuseppe, id. Gambardella Sam., id. Tortigiani Piero - Capo macchinista di 2. classe Lenzi Francesco - Medico di 2. classe Bombelli Elzo Goffredo - Commissario di 2. classe Paolini Vincenzo.

Il tenente di vascello Balleni Aurelio sostituirà il Piazzali negli attuali suoi incarichi ed il medico di 2. classe Fontana Sefgio sostituirà subito sulla regia nave " Andrea Doria „ il Bombelli.

Con la data del 3 corrente è sbarcato dal piroscafo " Italia „ il medico di 1. classe Sappa Angelo.

All'arrivo a Spezia della regia nave " A. Vespucci „ sbarcherà il medico di 2. classe A. Luzzatti.

Con la data del 2 corrente è passata in armamento a Spezia la regia nave " Città di Milano ».

Il guardiamarina Paulisse Umberto I' 8 corrente imbarcherà sulla " Sardegna. »

La " Sicilia. „ la " Sardegna. „ la " Morosini. „ il " Daria. „ la " Partenope. „ l'" Euro. „ lo " Strale sono giunti a Napoli ; l' " Ercole „ è giunto a Napoli ; la " Città di Milano „ è giunta a Palermo ; l' " Colombo „ partirà da Djedda ; il " Chioggia „ è partito da Palma.

Informazioni estere

Russia e Porta.

(S) Vienna, 5. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo:

Il governo russo, che aveva già richiamato recentemente l'attenzione del governo Ottomano sulla situazione dei Vilayets Macedoni, face in modo il nuovo comunicare alla Porta in occasione del sequestro di Miss Stone le sue opinioni in proposito, al solo scopo di assicurare la tranquillità generale nella penisola balcanica.

Tra latini e greci in Oriente.

(S) Gerusalemme, 5. — Religiosi francescani vennero iersera aggrediti da monaci greci presso il Santo Sepolcro. Rimasero feriti cinque italiani, alcuni gravemente.

Il Governatore generale accicchè fossero arrestati i feritori dei suoi connazionali e fosse tosto provveduto ad impedire ogni ulteriore atto di violenza da parte dei monaci greci.

(S) Gerusalemme, 5. — La rissa avvenuta iersera presso la Chiesa del Santo Sepolcro, fra religiosi greci e latini, fu causata dalla pretesa del greci di riservarsi diritti esclusivi su parte della Chiesa.

L' Inghilterra nel Transvaal.

(S) Aliwal North, 2. — Una pattuglia della colonna inglese Taylor fece feri prigionieri 31 boeri e s'impadronì delle loro munizioni.

(S) Worcester, 5. — I boeri sorpresero il 1° corrente un distaccamento composto di 17 inglesi, tè dei quali furono fatti prigionieri.

Gli inglesi ebbero il 1° corrente, presso Town River, un vivo scontro coi boeri e portarono 8 uomini.

(S) Pretoria, 5. — I boeri conducono sotto il duo cannoni tolti alla colonna del colonnello Benson.

(S) Londra, 5. — La *Scots-James Gazette* dice che il War Office ha negato al generale Redvers Buller il permesso di pubblicare il testo esatto del suo telegramma al generale White a Ladysmith.

FRANCIA

Cassa pensione pel minatori — V. Hugo.

(S) Parigi, 5. — L'odierno Consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo, ha approvato definitivamente il progetto di legge sulla Cassa pensioni per gli operai minatori, che sarà presentato ai corpi alla Camera.

Il Consiglio inoltre deliberò di celebrare ufficialmente il centenario della nascita di Victor Hugo.

GERMANIA

Convenzione postale col Wurtemberg.

(S) Berlino, 5. — Il " Reichsanzeiger „ pubblica il testo dell'accordo conchiuso fra l'Amministrazione postale dell'impero e quella del Wurtemberg. Tale accordo stabilisce che dal primo aprile 1902 saranno adottati per i territori dipendenti dalle due Amministrazioni nuovi francobolli comuni, i quali recheranno il motto *Deutsches Reich.*

Fino ad ora il Regno del Wurtemberg aveva, come la Baviera, francobolli speciali.

BORSE E MERCATI

Roma, 5 novembre.

La violenta reazione sui tit-di che naturalmente interessano il nostro mercato, ha stimolato il pubblico a procedere a nuovi acquisti ed a resistere al grave desiderio del realizzi.

La Rendita inalterata in pagamento, fece 101.50 per contanti e 101.70 per fine.

Tra i valori di Carburo trattato su vastissima scala fece da 482 a 492. Il Credito Italiano sesse per un momento a 493 ed anche rapidamente a 500.

Gli altri valori chiudono ai seguenti prezzi:

Commerciali 659 — Banco Roma 153 — Credito Fondiario 503 — Q a 303 — Marcia 1153 — Condotte 365 — Italia 76 — Omnibus 264 — Metelli 148 — Ferriere 106 1/2 — Zuccheri 90 1/2 — Montesi 101 1/2.

Cambi: Parigi 102.89 — Londra 25.93

Oro 18.30: Rendita 5 0/0 101.75 — Carbone 496 a 498.

Cambio dazie dogane 6 novembre L. 102.00

Dal 4 al 10 — fino a L. 100 — L. 102.80

BORSE ITALIANE — 5 novembre 1901

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Roma	Firenze
Rendita cont.	101 65	101 45	101 57	101 88
Id. fine	—	101 67	101 80	—
Id. 4 1/2 0/0	110 50	111 —	110 90	110 90
Id. 3,75 Ital.	694 —	—	695 —	696 —
Ribbon's	—	68 —	—	—
ferr. Medit.	482 —	481 50	481 50	480 50
Merid.	690 50	690 —	690 50	690 50
S. Torino	—	—	—	—
S. Roma	—	—	156 —	—
Tiberina	—	—	—	—
Sorveg.	—	—	—	—
Ver. Gen.	431 50	432 50	—	—
Ital. Rin.	386 —	388 50	—	—
Fr. Ferr. 5 0/0	—	312 50	—	—
Id. 4 0/0	—	321 —	—	—
Id. 3 Ital.	—	303 —	—	—
Id.	—	513 50	—	—
S. Paolo	—	—	512 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL' ESTERO.

Francia vista	102 92	102 80	102 75	102 75
Id fino id.	126 80	126 45	126 50	126 47
Id. a 3 m.	103 81 1/2	103 80	103 80	—
Londra vista	25 93	25 93	25 93	—
Londra 3 mesi	—	—	—	25 93

Consolidati - Media uff. del Regno, 4 novembre

	ex-coupons	ex-dividende
5 0/0 lordo	101.65 7/8	99.85 7/8
4 1/2 netto	110.75	109.05 1/8
4 0/0 netto	101.36 1/2	99.35 1/2
3 0/0 lordo	63.41	62.21

Servizio speciale del Popolo Romano.

Genova, 5. ore 15,30 — (B ssino) — Rendita 101.41 contanti 101.75 fine corrente — Meridionali — Mediterranee 463 — Navigazione 433 — Raffinerie 380 — Banca d'Italia 891 — Banca commerciale 657 — Credito 501 — Carburo 493 — Metalli 147 — Acciaierie 1545.

Parigi, 5, 15,30	Apertura	Chiusura	Migliore	Peggiore
3 0/0 amm.	100 65	100 60	100 70	
" 3 0/0 (nov.)	100 90	100 90	100 90	100 92
" 3 1/2 0/0	100 90	100 90	100 90	100 92
ITALIANA 5 0/0	98 80	98 85	99 —	
Turca	23 25	23 20	23 25	23 35
Spagnuola	69 87	70 —	70 —	69 97
Russa Imp.	—	—	—	98 05
portoghese	25 77	25 77	25 90	25 90
Unghercse	—	101 70	102 10	102 10
Egiziane 4 0/0	—	509 —	509 —	509 50
Banca di Parigi	970 —	967 —	970 —	970 —
Banca Ottomana	—	508 —	515 —	515 —
Credito Fondiario	—	683 —	683 —	683 —
Istanbul Suez	—	3710 —	3720 —	3720 —
Lotti Turchi	—	99 1/2	99 1/2	99 1/2
Fer. Meridion. Ital.	—	671 —	—	—
sull'Italia	—	—	2 1/2	2 1/2
Fer Lombarde	—	—	99 1/2	99 1/2
Est Madrid	48 1/4	—	2 1/2	2 1/2
sull'Argentina	—	—	99 1/2	99 1/2

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 5, ore 15.55 — (Fonte Italiana). — 3 0/0 francese 100,62 — Italiano 98,85 — Spagnuolo 70 — 90/35 — Turco 25/50 — Rio 1196 — 9/99 — 19/19 — 29/20 —

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di **A. E. HOLDSWORTH**

Prima traduzione italiana di **Margherita Littlefish**

CAPITOLO XVIII.

Un dono.

A quella debole nota il sangue salì alla testa di Priscilla, girò la manigila ed entrò.

La signora Gibson sedeva vicino al fuoco cullando un bambino sulle ginocchia. Priscilla si curvò su di lei, prese il bambino fra le braccia mentre l'altra esclamava ridendo:

— Da quando ho saputo che si trattava di gemelli, ho subito pensato che sarebbe venuta a prorpio in questo momento dicevo alla signora Markham: che i bambini arrivan sempre a coloro che non li desiderano e non vanno da quelli che darebbero un occhio per averne; e a una povera donna la quale ha già cinque monelli e che avrebbe fatto molto volentieri a meno sia pure di un altro solo giene giungono due. Succede sempre lo stesso!

— Non so proprio come la Provvidenza mi punisca così — disse debolmente la signora Markham dal suo letto. E già un pensiero dire al proprio marito che vi è un altro figliuolo da mantenere, ma due son più che sufficienti per farlo montar sulle fu ie.

Priscilla posava lo sguardo o sull'una o sulla altra delle due donne e si teneva stretto fra le braccia uno dei bambini mentre il cuore le batteva tanto forte da non lasciarla neppur parlare. Tutte l'amore morto in lei insieme a Dollie risorgeva oprimendole.

Quel bambino la faceva risorgere a una nuova vita.

— La biancheria che non era abbastanza per uno, deve ora servire a due; — continuò la signora Markham piangendo — altri cinque da nutrire e un marito che si ubbrisca ogni giorno.

— No, non c'è giustizia — esclamò la sinoora Gibson. — L'uomo dovrebbe scontenere tutta la famiglia perchè la donna fa abbastanza guardando i figliuoli e curando la casa, ma l'uomo è un bruto e non vuol faticare; eppure, sentirete cosa dico quando gli annunzierete che son due.

A tali discorsi, Priscilla spalancava gli occhi mentre alcune lacrime cominciavano a rigarle le guancie.

— Signora Markham — ella esclamò con voce debole — siete molto dolente di aver avuto due gemelli?

— Vedete, signora Momerie, due non possono essere portati da un sol paio di braccia e io non ho che Susie per guardarli, quando vado a lavorare.

" Non ho mai rimproverato niente alla Provvidenza, e non avrei detto una parola se fosse stato un bambino soltanto... ma gemelli!...

" Vi sembra giusto che una povera donna come me debba avere due bambini in una volta?

Il volto di Priscilla fu invaso da uno strano bagliore.

— Signora Markham — ella esclamò — datemi uno di essi e io terrò come se fosse mio.

" L'amerò come avrei amata Dollie e voi sarete alleggerita di un peso grave. Oh ditemi di sì, ve ne prego!..

" Tanto voi non potete allevarne due, ed io!... Oh non potete credere quanto abbia desiderato e quanto ancora anelì di avere un bambino!...

— Poverina! — esclamò la signora Gibson commossa!

La signora Markham non rispose.

Guardò fisso il bambino che stava in braccio a Priscilla.

— Quello è il maschio — ella disse quindi — e i maschi quando son cresciuti an poco non danno più noia..

Priscilla cessegnò il bambino alla signora Gibson e si avvicinò al letto chinandosi sulla signora Markham per prender l'altro.

— Non m'importa di avere il maschio, anzi desidero più la femmina — esclamò ardentemente — Oh quanto mi farete felice signora Markham se me la darete!

Ma la signora Markham allontanò con un braccio Priscilla, mentre coll'altro teneva stretta la neonata.

— Non vede la ragione per la quale dovrei disfarmi della bambina — ella disse — le ragazze, in una casa fanno sempre comodo.

Il volto di Priscilla si fece di nuovo triste.

— Sento il bisogno di avere un altro bambino e perciò... se voi volesto...

— Crede che non desidoie la bambina dispiaciute pro rio l'aiuto dalla Provvidenza — disse la signora Gibson con ve, ne stridente.

" Voi non potrete certo badare a tutti e due e la signora Momerie sarebbe per essa, una mano senza pari.

— Oh, non dico per questo — rispose la signora Markham debolmente — ma è perchè...

— E allora datemi il maschio — la interrupe Priscilla giungendo le mani.

— No, non posso, perchè...

— Siete una dura ingrata — disse a sua volta la signora Gibson con risentimento — e non mi meraviglierei se l'anno seguente il signore ve ne mandasse tre invece di due.

" Facemi il piacere di non tentar la Provvidenza e date via uno dei vostri bambini...

La signora Gibson s'interruppe mentre la signora Markham esitava ancora.

— Signora Markham — ripetè Priscilla — le me ne date uno, vi potrete vederlo ogni giorno, dargli il latte, tenervelo quando e quanto vi parrà, solo, lasciate che egli viva con me, cresca il mio figliuolo, che amerò come...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o mandando 20 cent. oppure in cartolina vaglia. All' Amministrazione del *Popolo Romano*

Via Due Macelli, 46-3 — **Roma**

— Ritirasi sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza l'Ecco della Moda —

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia	Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5

— Con l'Ecco della Moda —

Italia	Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Ecco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Tuvca, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole L. 5 - di Sali. a - di 150. L. 15 - Corpo del giornale, L. 5 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. Corpo del giornale, L. 5 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. Corpo del giornale, L. 5 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi.

Cronaca, L. 1 la linea - *Piccr. Cron.*, cent. 20 - *Sotto Cron.* (sosia 2. pag.) cent. 70.

1.a Pagina, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

Trattandosi di piccoli inserzioni, rilasciano da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco e colorate da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da spoan, da ballo e da passeggio**, nonchè per **cammicielte, fodere**, ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

A. Basteria

VITTORIO EMANUELE III

Bozzetti - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincoligia di S. M. Vittorio Emanuele III, con copertina a colori

L. 0.60.

Rivolgersi all'*Unione Coop. Legatori di Libri*, via Pié di Marmo 15-14 e dai principali librai.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per le spese di posta.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 32.000.000

Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona**, *Montevideo, Buenos-Ayres*, servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.

Per **New-York**: servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da Napoli ogni mercoledì.

Per **Rio Janeiro e Santos**: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per **Aden e Bombay**, coincidenza per *Singapore e Hong-Kong*: da *Genova* al 16 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 49 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14.

Per **Piroo, Costantinopoli e Odessa**: da *Genova* ogni sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Ancona* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Alessandria d'Egitto**: da Venezia al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 14; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 15.

Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Susa*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle 14.

Per **Corfù e Patrasso**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli **Scali della Sorlia**: da *Genova* ogni quattro sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 13, da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17 ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via MercedeN. 42.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara - Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Voltumno 58

Premiati con grande medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

LA FLEXEUSE

è ideale per tutti i lavori di precisione del lattoniere dei cavalli, manichini, ecc. Essa permette la lavorazione del ferro piatto e tondo, la curvatura, la piegatura, la foratura, la tranciatura e la cesoiatura. **Flexeuse** che trovasi in vendita da **Roma, Via Umiltà n. 70 (Palazzo Sciarra)** - Telefono 2796

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni per la loro ampiezza e per l'imbottitura di cui sono provvisti, mercè una di cui vanta il mobilio senza bisogno di di smobilitarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di passare in città, sia che si tratti di fare un lungo tragitto.

Questi Forgoni, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui ciascun solo Forgone va può fare il trasporto di qualsiasi buon fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può esser fatto da questi persone pratiche e dedicate esclusivamente a questa partita

LA SCIENZA ha suggiogato a natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, con consenso **unanime d'argento N°. 1 unica premiata** alle 1° Espos. **italiane** ed estere con 5 medaglie d'oro e d'argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con corrispondenza di S. Lanoia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero moraio; noo macchia la pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Muggiani parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 600 con istruzione Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue, Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa permanera è necessario di depurare il sangue colllo Sciroppo *Cappuccino*, composto dai Cappuccini tvia Veneto) in bose alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vazetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Parco Post. Bottiglia 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età degli stomachi più delicati: è la special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura il sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

Uno a la quantità da prenfersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunamente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,60 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 25.

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,85*

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini

Roma — *Via Due Macelli, N. 73 e 11.* — *Roma*

Telefono N. 1564

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, orniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiego, accompagnatore cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano "

Anello con brillanti perduto per corredo la piazza S. Claudio, via S. Silvestro, Festa, via della Vite, via del Gambero, via Belsiana, via Condotti, via Tomacelli, Ponte Cavour, via Cosmati, via Marianna Dionigi, piazza Cavour, via Cicerone. Mancia a chi lo riporterà al Negozio Gioielli piazza S. Claudio. 8

Cercansi in affitto tre o quattro annidi spaziosi con piccolo terreno annesso in parte ombreggiabile, in quartiere salubre, isolato, a poca distanza da linea tram-vay o omnibus. Dirigersi al portiere della casa in via Borgo Nuovo N. 9. 2

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 6 cad.

Balla di carbone sceltu di cerro e quercia di kg. 70 L. 4, legna da caminetto L. 3 quintale, via Milazzo 61 da Francesco Cittadini. 973

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecco e Jaugo, Gerente responsabile
Ditta E. Bagnani — Ingegneri Berger-Wirth Ingegn

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a domicilio sia a scuola elementari a domicilio non a delle allievo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 933

Droghieri pizzicagnoli volete piazze guadagni fabbricandovi facilmente aceto, caffè, sciroppi, saponi? Chiedete spiegazioni, mandando francobollo per risposta a Benativa Giuseppe via Manale del Grande 27 Roma. 974

Distinta signorina che conosce l'inglese desidera lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 56. 685

Distinta signorina da lezioni private i scuola, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 9561

Lezioni tedesche grammatica e conversazione presso signora tedesca. Via Babuino 56 p. P 6

Bravissima cuoca toscana pratica anche della pasticceria cerca un posto presso distinta famiglia. Rivolgersi a Marietta Antonelli via 2 Macelli 148. 3

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 6, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 676

Signorina trentottenne, capacissima direzione di una casa di salute nei lavori di bianco e da sarta, cerca posto come dama di compagnia, governante di signorine, di bambini ecc. Nominino infrmazioni. Dirigere lettere Caja Oliva fermo in posta Roma. 5

Anno II. Riapertura della Sala di convrsazione di lingua estera, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Probolino* via in Aquiro 108.

Maestra di piano madre di famiglia volerà con le migliori referenze, da recarsi a domicilio, eseguire mezzo-soprano. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 968

Eine deutsche Kochin sucht Stellung in guter familie. Passgnin 8

Cameriere giovane, bella presenza, robustezza, abilità, educazione, buonissime referenze, avendo servito primarie famiglie di Roma, cerca posto presso distinta famiglia. Scrivererorno posta P. R. 200 4

Arpe a semplice e doppio movimento disponibili per vendita, o nolo in Roma; piazza Consolazione palazzo 46 scala sinistra interno 7. 6

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.30	9.30	—	18.30	17.—	18.30	0.5
Pisa . . .	—	—	8.—	14.40	20.50	22.45	—
Torino . . .	—	—	8.15	14.50	20.50	22.45	—
Milano . . .	—	—	8.15	14.—	20.50	22.45	—
Foligno-Ancona	8.10	—	—	13.—	17.—	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.50	—	14.30	21.10	—
Tivoli-Avezzano	—	9.—	—	17.55	18.55	18.30	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Maddoli-Subiaco	—	—	—	15.55	—	—	—
Civita-Castell.	—	9.30	—	—	17.40	17.5	—
Frascati. . . .	—	8.10	11.30	—	16.—	18.30	18.30
Marino-Albano	—	7.5	9.—	12.10	15.55	—	18.10
Ariccia-Genzano (C.)	—	7.5	9.—	—	15.55	—	—
Anzio-Nettuno ( )	—	—	—	—	15.5	—	—
Velletri-Terracina.	—	6.10	—	11.30	16.30	20.10	—
Rocca-priora-Velletri	—	7.—	—	11.—	14.5	—	—
Fiumicino	—	7.30	—	9.10	17.5	—	—

ARRIVI DALLE LINEE AI

Napoli . . .	7.45	8.45	10.—	—	18.35	—	20.10
Pisa	—	—	—	9.50	10.44	18.30	18.30	20.45
Torino . . .	—	—	—	9.50	10.44	18.30	18.30	20.45
Milano . . .	—	—	—	9.50	10.44	18.30	18.30	20.45
Ancona-Foligno .	7.15	12.40	14.50	—	—	—	—	20.40
Firenze-Milano .	6.50	10.10	—	—	18.20	—	—	23.10
Avezzano-Tivoli.	7.—	11.50	—	—	15.50	18.—	20.10	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Maddoli	—	—	—	—	13.10	—	—	—
Civitacastellana.	9.30	—	—	—	—	18.40	—	Cent.
Frascati. . . .	6.40	8.54	12.40	16.55	—	20.—	—	21.04
Velletri-Anzio (C.)	—	9.30	14.28	—	20.20	—	—	—
Nettuno-Anzio ( )	8.21	—	—	—	—	18.46	—	—
Albano-Marino.	7.40	9.34	14.40	18.35	19.20	—	—	—
Terracina-Velletri	8.48	10.5	—	14.25	21.24	—	—	—
Vietri-Roccagiovine	8.5	11.—	—	—	21.24	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	12.30	15.10	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.15	6.—	—	8.30	11.30	15.—	18.10	—
Bagni a.	6.17	6.50	9.45	10.15	12.30	15.40	19.10	—
Tivoli a.	7.30	8.20	10.45	12.30	13.30	16.10	20.15	—
Tivoli p.	6.45	7.45	—	11.—	13.—	17.—	19.45	—
Bagni p.	8.20	9.10	12.20	13.40	16.—	18.30	20.35	—
Roma a.	7.30	9.—	11.5	12.40	17.40	19.10	21.30	—

Omnibus.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia S).

Id.: BIBLIOTECA, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

COLONNA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso v. Sagristia S).

Museo INDUST. ARTISTICO: Capo le Case, 5 alle 14.

Id. DI GESSI: Via Vaseriadi 5A, dalle 12 alle 15.

Gallerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15

— ROSPIGLIOSI; Quirinale 43, 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazionale 795, dalle 14 alle 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE; piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. MAGGIORE: via Cost. Nazionale 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICITRA': allo Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Fol. del Campi: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Gallerie: BARBERINI: Quatro Fontane 13, dalle 10-17

Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 26, 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'ufficio del Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy no via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Camitogallo: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 16.

Museino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.

Pensione 80 mensili, 8 pranzi. Lingue straniere Ricordo Corso 92.

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 40 - In più di 35 Cent. 5 cad

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6 ed la prima e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 6

Quartierino mobigliato con la più salubre e ridente di Roma. Visibile in via Aurelia n. 479 dalle 12 alle 4 pom. 670

Appartamento mobiliato al primo piano via Chiassi, via Torre Argentina 32, dirimpetto all Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 874

Presso signora sola affittasi camera ed eventualmente mobiliata esposta al sole posizione centrale presso il nuovo Ponte Cavour. Volendo anche salotto via Cernaia N. 32. 7

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Marzo Puoi provare di mandare giovedì. 7

Vitalis Impervia combinazione combina intanto di mandare la mobilia di cinque o sei stanze, per cui ciò *una sola Fornone* si può fare il trasporto di qualsiasi buon fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può esser fatto da questi persone pratiche e dedicate esclusivamente a questa partita

Ronzzoi Ebbi regolarmente tue gratis. Tranquillissimi sugli angelo mio quichè fu cosa immaginaria quanto ebbe a riferirti il G.. Godo ottimo salute ghiacciati cuasa mancata corrispondenza. Abbracci... APRINA 7

So avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoferti, od altri oggetti da vendere, Il cordiale che il sensale più sollecito e diligente sposa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**